



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



ISTITUTO COMPrensIVO VALLE STURA

GEIC81400G

TRIENNIO 2025-28



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VALLE STURA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 settembre (Delibera n. 17) e del 12 novembre (Delibere n. 23 e n. 30) sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/10/2025 con delibera n. 9- Anno di aggiornamento: 2025/26 Triennio di riferimento: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VALLE STURA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1164** del **12/05/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/10/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 67** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 97** Traguardi attesi in uscita
- 100** Insegnamenti e quadri orario
- 107** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 158** Moduli di orientamento formativo
- 161** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste in relazione al PNSD
- 199** Valutazione degli apprendimenti
- 203** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Modello organizzativo
- 215** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Valle Stura comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di tre paesi: Masone, Campo Ligure e Rossiglione.

La valle è attraversata in tutta la sua lunghezza dal torrente Stura, i tre paesi sono collocati nelle piane alluvionali create dal fiume e sono circondati dai monti dell'Appennino ligure. I versanti verso la Valle Stura si presentano boschivi, a differenza di quelli rivolti verso la marina. Queste differenze sono state determinate da scelte di protezione delle risorse boschive, a partire dal 1500, a difesa delle produzioni locali del ferro e della sua lavorazione (ferriere, maglietti, fucine).

Le Scuole dell'Infanzia e Primaria di Masone sono collocate nell'edificio Comunale: al piano terra la scuola dell'infanzia, al secondo piano la scuola Primaria. Il primo piano è occupato dagli uffici comunali e dagli uffici della segreteria scolastica.

La Scuola dell'Infanzia è articolata in tre sezioni, per un totale di 62 alunni; la Scuola Primaria è purtroppo scesa da due sezioni a una monosezione: dalla 1^a alla 4^a le classi hanno orario a tempo pieno, la classe quinta ha un orario settimanale di 33 ore, con tre rientri pomeridiani. In totale gli alunni sono 93.

La Scuola Secondaria di I grado è collocata in altra zona del paese, all'inizio di via Romitorio. L'edificio ospita n. 2 sezioni per un totale di 6 classi e 98 alunni.

L'edificio è stato costruito negli anni '90 ed ha iniziato a funzionare come plesso scolastico nel 1995/96.

La Scuola dell'Infanzia di Campo Ligure si trova al piano terra dell'edificio che ospita il Polo 0-6, in via Trento. Il primo piano ospita l'Asilo Nido. Questa collocazione favorisce la continuità del Sistema Integrato 0-6.

Sono presenti n.3 sezioni, per un totale di 56 alunni.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sono collocate nell'edificio di viale San Michele, che è nato ed ha ospitato per alcuni anni una sezione distaccata dell'Istituto Einaudi per ragionieri.

La Scuola Primaria è collocata al secondo piano, sono presenti 5 classi per un totale di 93 alunni

La Scuola Secondaria è collocata al terzo piano, ospita n. 3 classi per un totale di 63 alunni



Le scuole di Rossiglione sono collocate nell'edificio di via Caduti della Libertà, 5

La scuola dell'infanzia ha ingresso dedicato, ospita due sezioni per un totale di 37 alunni; la scuola primaria è collocata a piano terra; i locali mensa la separano dalla scuola dell'Infanzia; sono presenti 5 classi per un totale di 63 alunni. La scuola secondaria è invece collocata al primo piano, attualmente le classi sono 4, perché sono presenti n. 2 seconde, gli alunni in totale sono 66. Vengono accolti anche gli alunni della Val d'Orba (Tiglieto, Urbe) che scelgono l'iscrizione alle classi di Rossiglione anziché alle pluriclassi del loro territorio

Fino all'a.s. 2023/24 era aperta anche la Scuola Primaria di Tiglieto, con una pluriclasse. Dall'a.s. 2024/25, i pochi alunni rimasti sono stati iscritti alla Scuola Primaria di Rossiglione. La distanza è di circa 20 km, il percorso è caratterizzato da numerose curve e da strada piuttosto stretta; la scelta di mantenere aperta la scuola è stata abbandonata soprattutto per inserire gli alunni in un contesto maggiormente ricco di relazioni, base della convivenza ma anche dell'apprendimento.

Grazie alla Strategia dell'Area Interna Beigua Sol (https://politichecoesione.governo.it/media/2675/strategia_beigua_sol_29_10_2018.pdf) e alla scheda scuola 5.1 abbiamo avviato attività per trasformare l'edificio della Scuola di Tiglieto in Scuola di Comunità: per tutto l'a.s. 25/26, dalle ore 19 alle ore 22, il mercoledì sera, gli abitanti di Tiglieto di tutte le età hanno potuto frequentare corsi di inglese con docente madrelingua di tre diversi livelli (base – pre intermedio – intermedio) offerti gratuitamente. Una parte ha poi potuto sostenere l'esame conclusivo per ottenere una certificazione che attesta ufficialmente il livello di conoscenza della lingua.

L'obiettivo è quello di far funzionare la Scuola di Comunità, anche con altre proposte, tra cui il conseguimento di certificazioni informatiche

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nell'istituto è alto rispetto alla media provinciale, nazionale e nazionale alla scuola dell'infanzia; nelle scuole primarie e secondarie il numero è inferiore rispetto alle medie di riferimento. Il numero così alto di bambini in età inferiore è in controtendenza rispetto agli anni precedenti e potrebbe dipendere da una maggiore attenzione



da parte delle famiglie rispetto ad osservazioni che possono essere fatte nella primissima infanzia, all'ingresso nella scuola oppure durante visite mediche di routine o presso il medico di riferimento. Potrebbe esserci una particolare attenzione da parte delle famiglie verso disturbi della personalità dovuta ad una maggiore informazione sull'argomento. Il numero di studenti con DSA inizia a vedersi alla scuola primaria, anche se esso è in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali; alla scuola secondaria il numero cresce considerevolmente pur restando sotto le medie provinciali, regionali e nazionali. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola non vede la presenza di famiglie svantaggiate, anche se è alta la presenza di famiglie immigrate. La percentuale di famiglie con cittadinanza non italiana presenti nella scuola dell'infanzia e primaria è in linea con il riferimento provinciale e regionale ma superiore a quello nazionale; per la scuola secondaria è inferiore a tutti e tre i riferimenti.

Vincoli:

La situazione logistica della Valle Stura, dove sono collocate le sedi dell'Istituto, risulta essere svantaggiata rispetto ai collegamenti con la zona metropolitana di Genova, con un aggravamento nel corso degli ultimi anni dei collegamenti stradali e ferroviari da e per il capoluogo. Questa situazione determina un numero limitato di esperienze extraterritoriali anche gestite dalla scuola (visite, uscite,...) e un possibile rischio di difficoltà di inserimento in un contesto socioculturale più ampio e complesso da parte degli alunni. Lo spostamento verso realtà complesse, con mezzi pubblici o privati, incontra notevoli ostacoli. Un numero basso di studenti iscritti, talvolta al limite consentito per formare due sezioni, comporta il rischio di avere un'unica sezione con un numero elevato di alunni. La ridotta complessità si presenta come elemento che va articolato gradualmente per consentire esperienze extraterritoriali ed ampliare le possibilità di apprendimento. È importante lavorare per far sì che un elemento di forza non si tramuti in punto di debolezza. Si cerca di valorizzare le risorse e le opportunità presenti nel territorio, anche grazie alla presenza di numerosi enti che collaborano costantemente con la scuola e la coinvolgono in iniziative di valorizzazione del territorio stesso. La presenza di alunni stranieri è una risorsa per confrontarsi con culture diverse e quindi rappresenta un'opportunità di arricchimento e di confronto con l'altro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprende 4 paesi, in cui sono molto forti i rapporti umani e i legami parentali che costituiscono una risorsa soprattutto nella gestione dei bambini in età scolare, con genitori che lavorano e sono spesso pendolari. In 3 comuni ci sono poli scolastici, a Tiglieto è presente un'esperienza di Scuola di Comunità. Sono poche le occasioni di lavoro presenti in Vallestura: alcune ditte e officine di carpenteria, una lavanderia industriale, aziende agricole e poco altro.

L'occupazione sul territorio avviene: in enti pubblici (scuola, comune, poste, banche), nei negozi e nelle piccole attività imprenditoriali presenti. L'impiego nel settore terziario è scarso o nullo.



Confrontando i dati del nostro territorio con quelli regionali, si può dedurre che il tasso di disoccupazione delle famiglie sia inferiore rispetto a quello regionale, che già è inferiore rispetto a quello nazionale. Significa che pochi sono i disoccupati nel nostro territorio, anche se il territorio non offre molte opportunità lavorative, e questi occupati sono perlopiù pendolari. L'immigrazione nel nostro territorio è sotto la percentuale regionale, ma è superiore alla percentuale nazionale: nel nostro territorio è una realtà in aumento, anche per la presenza di associazioni che accolgono famiglie di rifugiati. Molto proficua la collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni del territorio sia per numero di iniziative sia per le risposte che consentono ai bisogni rilevati.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola è situato in zona appenninica. Il territorio è caratterizzato da fragilità idrogeologiche, che si manifestano in particolari condizioni meteo e amplificano i problemi legati agli spostamenti all'interno del territorio e verso l'esterno. Le maggiori difficoltà sono infatti legate alla mobilità da e verso Genova e da e verso il Piemonte, dove sono collocati i principali servizi. È presente un calo demografico importante. Il numero degli immigrati è in aumento soprattutto per gli inserimenti del progetto SAI della Cooperativa Agora' che opera in Valle Stura. Le famiglie immigrate restano però soltanto fino a quando rientrano nel Progetto di Accoglienza. Si spostano poi in luoghi più vicini al posto di lavoro. È molto sviluppato il pendolarismo. La situazione logistica è complessa e determina difficoltà di movimento per alunni e docenti. Si incontrano difficoltà nell'organizzare i trasporti (bus Amt) anche per trasferimenti delle classi tra un paese e l'altro per condividere esperienze. Gli scuolabus degli Enti Locali intervengono in alcuni casi ma hanno un numero limitato di posti. Non sono utilizzabili su percorsi che richiedono tratti autostradali. Molto richiesti sono i servizi di trasporto scolastico, mensa, prescuola e post scuola. Gli enti locali sono molto collaborativi ma non sempre sono presenti le risorse necessarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è organizzata su 5 edifici indipendenti, ciascuno dotato di sistemi di sicurezza e di accoglienza per i disabili. Rispetto alla media regionale e nazionale la sicurezza e il rispetto delle norme di accoglienza per disabili degli edifici scolastici è totale, tranne per non vedenti. Sono presenti anche attrezzature didattiche per favorire l'inclusione. Negli edifici, le aule sono attrezzate con dotazioni informatiche e connessioni cablate e wifi. Sono presenti laboratori ovvero locali che possono essere utilizzati in modo polivalente a seconda delle necessità. Sono presenti anche laboratori dedicati a discipline specifiche. Ogni plesso è dotato di portatili, carrelli di ricarica e trasporto per laboratori mobili. Nelle aule della scuola primaria e secondaria e della scuola dell'infanzia sono presenti monitor touch. Gli spazi adibiti a strutture sportive al chiuso e all'aperto sono nettamente superiori alla media nazionale. Non si rilevano carenze nei materiali che vengono forniti. Sono presenti spazi adibiti a biblioteca in tutti i plessi, forniti di materiale aggiornato. In



alcune realtà gli enti locali collaborano con la scuola per fornire libri e strumentazioni aggiornate. Le risorse economiche disponibili sono per la maggior parte Statali, grazie ad un finanziamento del Ministero degli Interni per l'Area Beigua Sol. Altre risorse sono dati dai progetti presentati in risposta agli Avvisi dei Progetti PNRR e dei Progetti Nazionali 21-27.

Vincoli:

Nella scuola primaria di Masone non è presente la palestra. Vanno tenute aggiornate le dotazioni cartacee delle Biblioteche di plesso. Il contributo volontario richiesto alle famiglie è contenuto, ma la necessità di utilizzare il portale Pago in rete ha portato a una diminuzione del numero di famiglie che lo versano. In alcune situazioni vanno curati, valorizzati e potenziati gli spazi all'aperto. Sono presenti barriere strutturali di tipo sensoriale e percettivo. Quando abbiamo alunni con disabilità visiva od uditiva sopperiamo con utilizzo di materiali acquistati ed utilizzati per il periodo in cui sono presenti presso le nostre scuole. In un edificio del plesso le dimensioni delle aule sono vincolanti rispetto al numero degli alunni che possono accogliere, per cui si verificano talvolta spostamenti degli alunni nei comuni limitrofi. Gli spazi, in alcuni casi, sono in numero non sufficiente ad accogliere le diverse attività proposte a scuola e dobbiamo cercare spazi sul territorio (Oratori, Teatro, Sala Cinema, Locali della Pro Loco o dell'ente locale)

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è per l'undicesimo anno consecutivo nell'Istituto, con incarico effettivo. Non ha incarichi di reggenza. Il Dsga è presente da quest'anno (assistente amministrativo facente funzione), dopo 6 anni di incarico in reggenza. È andato in pensione un assistente amministrativo che garantiva la continuità. L'a.s. 25/26 è sicuramente per la segreteria un anno di passaggio tra la vecchia organizzazione e la nuova. I collaboratori scolastici costituiscono un organico piuttosto stabile sia nell'organico di diritto che nell'organico di fatto. I docenti a tempo indeterminato alla scuola dell'infanzia sono in percentuale maggiore tra il primo e il quinto anno di servizio rispetto alla media nazionale, ma in calo oltre i cinque anni di servizio. Alla primaria l'organico a tempo indeterminato è stabile e ha percentuale molto alta di stabilità rispetto alla media nazionale; alla scuola secondaria i docenti a tempo indeterminato sono in linea con i parametri regionali e nazionali, ma con percentuale che aumenta molto fino a tre anni di servizio, per poi diminuire drasticamente dopo i 5 anni: la docenza alla scuola secondaria ha età molto giovane. Sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria la presenza dei docenti a tempo indeterminato è superiore ai docenti a tempo determinato. Si rilevano miglioramenti nella stabilità dell'organico, negli ultimi tre anni, anche alla Scuola Secondaria.

Vincoli:

Sono aumentati i docenti, anche non residenti, che scelgono di rimanere a lavorare nel nostro Istituto. A questo si accompagna però una difficoltà nell'individuazione invece dei docenti a tempo



determinato. Spesso rinunciano alla nomina da Gps perché la Valle Stura è considerata scomoda sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati. Talvolta i docenti supplenti arrivano ad a.s. già avviato. Le graduatorie di Istituto presentano poche candidature. Le convocazioni da graduatorie degli Istituti vicini spesso non ricevono risposta. In molti casi dobbiamo ricorrere agli interpellati e inserire persone con titoli di studio diversi da quelli richiesti. Le iniziative di formazione rischiano pertanto di essere - in alcuni casi -- dedicate a persone che poi non offrono una ricaduta sull'Istituto perché cambiano scuola. Non sempre la mancata continuità è uno svantaggio. Il numero dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è inferiore rispetto alla media provinciale e nazionale. Il compito delle funzioni strumentali per gli alunni con BES per poter fornire indirizzi e linee guida di lavoro è molto impegnativo, ripetuto ogni anno e - spesso - più volte nel corso dello stesso anno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VALLE STURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GEIC81400G
Indirizzo	PIAZZA 75 MARTIRI, 3 MASONE (GE) 16010 MASONE
Telefono	010926018
Email	GEIC81400G@istruzione.it
Pec	geic81400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvs.edu.it

Plessi

SC.INFANZIA DI ROSSIGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA81401C
Indirizzo	VIA CADUTI LIBERTA', 7 - 16010 ROSSIGLIONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CADUTI DELLA LIBERTA` 5 - 16010 ROSSIGLIONE GE

SC.INFANZIA DI CAMPO LIGURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA81402D



Indirizzo	VIA TRENTO, 84 CAMPO LIGURE (GE) 16013 CAMPO LIGURE
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TRENTO 84 - 16013 CAMPO LIGURE GE
---------	---

SC.INFANZIA DI TIGLIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	GEAA81403E
--------	------------

Indirizzo	VIA C. COLOMBO, 22 TIGLIETO 16010 TIGLIETO
-----------	--

SC.INFANZIA DI MASONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	GEAA81404G
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA 75 MARTIRI, 5 MASONE 16010 MASONE
-----------	--

SC.PRIMARIA DI MASONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	GEEE81401N
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA 75 MARTIRI, 3 MASONE (GE) 16010 MASONE
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza SETTANTACINQUE MARTIRI 3 - 16010 MASONE GE
---------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	93
---------------	----

SC.PRIMARIA DI CAMPO LIGURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	GEEE81402P
--------	------------



Indirizzo VIALE SAN MICHELE, 32 CAMPO LIGURE (GE) 16013
CAMPO LIGURE

Edifici

- Viale SAN MICHELE 30 - 16013 CAMPO LIGURE
GE

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

SC.PRIMARIA DI ROSSIGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GEEE81403Q

Indirizzo VIA CADUTI DELLA LIBERTA', 5 ROSSIGLIONE (GE)
16010 ROSSIGLIONE

Edifici

- Via CADUTI DELLA LIBERTA` 5 - 16010
ROSSIGLIONE GE

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

SC.PRIMARIA DI TIGLIETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GEEE81404R

Indirizzo VIA C. COLOMBO, 22 TIGLIETO (GE) 16010 TIGLIETO

Numero Classi 3

Totale Alunni 3

SC.SECONDARIA I GR.CAMPO LIGURE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice GEMM81401L



Indirizzo VIALE SAN MICHELE, 30 - 16013 CAMPO LIGURE

Edifici

- Viale SAN MICHELE 30 - 16013 CAMPO LIGURE GE

Numero Classi 3

Totale Alunni 63

SC.SECONDARIA I GR.MASONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice GEMM81402N

Indirizzo VIA ROMITORIO, 108 - 16010 MASONE

Edifici

- Via ROMITORIO 108 - 16010 MASONE GE

Numero Classi 5

Totale Alunni 99

SC.SECONDARIA I GR.ROSSIGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice GEMM81403P

Indirizzo VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 5 - 16010 ROSSIGLIONE

Edifici

- Via CADUTI DELLA LIBERTA' 5 - 16010 ROSSIGLIONE GE

Numero Classi 4

Totale Alunni 70

Approfondimento



Rispetto alle informazioni inserite nella piattaforma si registrano le seguenti variazioni:

il plesso di Tiglieto non è più funzionante come Scuola Primaria. Grazie alla Strategia per le Aree interne stiamo cercando di dare nuova vitalità all'edificio proponendo un suo utilizzo come Scuola di Comunità.

La Scuola dell'Infanzia di Masone, in seguito alla chiusura della Scuola paritaria Barone Giulio Podestà, ha trovato una sua nuova collocazione nell'edificio della sede centrale, in piazza 75 Martiri. E' in costruzione un nuovo edificio in via Romitorio.

In generale, c'è stata una diminuzione del numero degli alunni. Solo Campo Ligure è in lieve controtendenza: è capitato di dover spostare l'iscrizione di alunni da Campo Ligure a Masone o Rossiglione perché i numeri erano già troppo elevati nelle classi in cui veniva chiesta l'iscrizione.

Si allega un file che illustra

Il contesto come territorio

Il contesto come scuole dell'Istituto

I bisogni rilevati

Allegati:

CONTESTO-BISOGNI DEL TERRITORIO-SCUOLE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	9
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	seguono dettagli nell'approfondimento	1

Approfondimento

A questo link: <https://icvs.edu.it/descrizione-dei-plessi-anno-scolastico-2025-26/> si trovano le descrizioni dettagliate dei plessi

DOTAZIONI INFORMATICHE E NON NEI DIVERSI PLESSI

Scuola Infanzia Masone

Il plesso dispone di un apparecchio fotografico digitale; tre lettori CD, due registratori digitali.

Tre pc portatili, tre scanner, tre stampanti, tre tablet, tre casse wi-fi (uno in ogni sezione)



6 Tavolette grafiche (due in ogni sezione)

Nell'aula adibita a biblioteca è presente un MONITOR DIGITALE con un PC portatile e una stampante. Sono presenti nuovi arredi: scaffali, contenitori, tavolini, sgabelli e sedute morbide

Il telefono cordless è collocato in corridoio.

Scuola Primaria Masone

- personal computer (tower e notebook):

n. 4 pc (tower) collocati nell'aula docenti e collegati a n. 2 stampanti una a colori e una b/n

n. 5 pc o tower nelle classi, tutti collegati al MONITOR DIGITALE;

n. 3 MONITOR DIGITALI ulteriori collegate a PC: laboratorio, biblioteca, aula lavoro individualizzato

carrelli di ricarica con notebook:

n. 1 classe 1 A - n. 20 notebook

n. 1 classe 3 A - n. 18 notebook

n. 1 classe 4 A - n. 18 notebook

n. 1 classe 5 A - n. 18 notebook

n. 1 aula laboratorio - n. 18 pc portatili

stampanti oltre alle due presenti in aula docenti:

n.1 macchina stampatrice collocata al piano Segreteria (a servizio dell'intero Istituto);

n. 1 fotocopiatrice SHARP a noleggio (per Plesso e segreteria);

stampanti a colori presenti nelle classi 1 A, 2 A, 4 A, 5 A, tutte personali o acquistate con fondi adozione alternativa

n. 2 stampanti 3D



KIT:

n. 8 LEGO WEDO

n. 12 OZOBOT

n. 1 KIT LITTLE BITS

n. 7 API BLUE BOT

n. 1 KIT MAKEY MAKEY

telefoni:

n. 1 cordless collocato nell'aula docenti

- altro

n. 1 scanner

n. 1 - EPSON ELPDC07 -telecamera per documenti

n. 2 macchine plastificatrici

n.2 forni a microonde (laboratorio)

n. 5 piastre elettriche (laboratorio)

n. 1 frigorifero

n. 1 distributore di bevande calde

n. 1 distributore di vivande

Scuola Secondaria di Masone

Personal computer (tower e notebook)

N° 2 fissi in aula per attività di supporto ecc.

N° 12 in carrello (collocato in aula attività varia) attrezzato allo scopo di dotare gli alunni di un laboratorio mobile



N° 20 portatili in altro carrello collocato nella stessa aula

N° 6 collegati a Lim (aule di classe)

N° 1 in aula biblioteca

N° 2 fissi in aula insegnanti

N° 2 portatili in aula insegnanti (blindato)

MONITOR DIGITALI

N° 6 in aule di classe

N° 1 in aula di lingua straniera

N° 1 in laboratorio arte

Schermi e proiettori

1 schermo in sala a piano terra

N° 1 proiettore in sala a piano terra

Stampanti

N° 1 in aula per attività di supporto ecc.

N° 2 in aula insegnanti

N° 1 3D in laboratorio di arte

Telefoni

N° 4 apparecchi (n° 1 a piano terra e n° 3 a 1° piano: due di questi sono cordless)

Altro

N° 1 televisione in aula impiegata sia con singoli alunni che con piccoli gruppi o classe intera

- EPSON ELPDC07 -telecamera per documenti



Scuola dell'infanzia Campo Ligure

NOTEBOOK n. 5

TABLET n. 1

MONITOR DIGITALI n. 3

Marca: Promethean

I-THEATRE EDUTECH n. 1

STAMPANTI n. 2

Marca: EPSON ET-M1170

MODELLO: B632B

Marca: EPSON ET-15000

MODELLO: C682A

STRUMENTI PER ROBOTICA

BLU BOOT-NUOVA VERSIONE 324449

BEE-BOOT-NUOVA VERSIONE 324451

SPHERO INDI n. 4

Scuola Primaria di Campo Ligure

In ogni classe (5): monitor digitale e pc desktop

Pc desktop con schermo in aula docenti

n. 2 pc desktop con schermo in biblioteca

n. 2 carrelli con notebook e chromebook

n. 1 notebook per attività sostegno



Stampanti

Laser B/N – Lexmark - classe 5[^]

Laser b/N – Lexmark – classe 1[^]

Eco Tank Epson – ET 15000 a colori – aula docenti

Altro

Scanner Epson V39 – in aula docenti

6 mBot

ogni robottino è inserito nella sua scatola con la propria chiavetta wireless (etichettata) e il telecomando (all'interno della scatola sono già presenti le batterie per telecomando e robottino);

1 CODEY ROCKY;

- 3 microfoni wireless con ricevitore usb e body pack (microfono sia ad archetto che Lavalier) marca AudioDesign Mod: PMU USB 1-1.

- Video proiettore LCD Epson EMP-62

- Web cam2 Trust Tyro Webcam PC con Microfono Full HD – Auto -focus

- EPSON ELPDC07 –telecamera per documenti

Scuola Secondaria di Campo Ligure

Pc tower -

12 towers collocati nell'aula DADA al IV piano

3 towers collocati rispettivamente nelle aule delle classi,

5 towers collocati in biblioteca al 3[^] piano

Notebook



- 2 carrelli carica-notebook collocati: uno nel corridoio del terzo piano e uno nell'aula DADA

1 notebook collocato nella sala insegnanti

- 31 Notebook collocati nel carrello carica-notebook

- 2 notebook collocati nel blindato

Monitor touch

-1 monitor touch, nell'aula DADA del IV piano

- 3 monitor touch collocati uno per classe

-1 monitor touch collocato in biblioteca

Stampanti

-1 stampante a colori collocata in biblioteca

-1 stampante/scanner collocata in aula insegnanti

-2 stampanti, una in bianco/nero, l'altra a colori nell'aula DADA

Altro

-n. 7 tablet funzionanti collocati nell'armadio blindato

-n. 2 lettori testi in formato digitale (e-reader) collocati nell'armadio blindato

-n. 1 makey makey kit collocato nell'armadio blindato

-1 microscopio collocato nell'armadio blindato

- 1 proiettore condiviso con la primaria collocato nell'armadio blindato

- 1 videocamera collocata nell'armadio blindato

- 2 macchine fotografiche, di cui una digitale collocate nel blindato

- 1 lettore multifunzionale Sony collocato nell'archivio

- 3 registratori per attività di lingua straniera collocati nell'aula dei collaboratori scolastici



- 1 tastiera per attività di musica
- diversi tamburelli collocati in aula insegnanti
- 1 telefono fisso al terzo piano
- 3 caloriferi elettrici: 1 nella saletta medica, 1 al IV piano e 1 nella saletta dei bidelli al III piano
- 5 stufette elettriche fissate al muro al quarto piano di cui:
 - 1 in biblioteca
 - 2 nell'aula DADA
 - 1 nel corridoio
 - 1 nel bagno dei maschi
- 1 fotocopiatrice al terzo piano
- un certo numero di modelli di solidi geometrici e di strumenti per realizzare semplici esperienze scientifiche collocati nell'armadio dell'aula della classe terza e nell'armadio in aula insegnanti;
- 1 busto umano con organi amovibili, 1 modello di cuore umano e 1 di orecchio umano, collocati nell'armadio in classe 3[^]
- una collezione petrografica collocata nell'armadio dell'aula della classe 3[^]
- 1 scheletro umano ad altezza naturale collocato nell'aula insegnanti
- 1 mappamondo collocato in aula insegnanti
- 1 modello dimostrativo di motore a scoppio collocato in aula insegnanti

Scuola Infanzia Rossiglione

- 2 notebook nel locale per docenti
- 1 stampante ecotank nel locale per docenti
- 1 telefono cordless nel locale ufficio;



- 1 Monitor touch nel laboratorio;
- 1 tavolino interattivo nel laboratorio;
- 1 proiettore a pavimento nel laboratorio;
- 1 tablet;
- 5 tavolette grafiche;

Scuola Primaria di Rossiglione

In aula laboratorio sono presenti:

- 7 pc fissi completi di casse audio, tastiera, mouse
- N. 2 carrelli mobili contenenti PC portatili (n. 18 - n. 16)
- 1 stampante laser B/N multifunzione (scanner) - in rete
- 1 stampante a colori multifunzione a inchiostro liquido, collegata alla rete wi-fi
- Plastificatrice formato A4 e A3
- 10 tablet Asus
- 1 tablet con tastiera Toshiba
- 1 macchina fotografica digitale

Nelle aule di scuola primaria sono presenti:

- 5 monitor touch Promethean
- 5 pc tower + mouse

In aula docenti sono presenti:

- 1 monitor touch Samsung



- 1 PC tower con tastiera e mouse

Tutti i locali sopracitati sono provvisti di collegamenti a rete cablata; è presente copertura wi-fi in tutta la scuola.

Nel locale biblioteca è stato trasferito tutto il materiale di cancelleria a disposizione di alunni e docenti; è stata riorganizzato l'intero elenco dei libri a disposizione con classificazione digitale e numerazione progressiva per la gestione dei prestiti.

Scuola Secondaria di Rossiglione

Nell'aula Polivalente sono presenti le seguenti strumentazioni:

- 2 carrelli di ricarica, che ospitano 14 + 16 (Dell) notebook;
- 1 stampante 3D;
- 1 telecamera Epson per documenti;
- 24 banchi e sedie, componibili in 4 tavoli rotondi;
- diverse billy (10) che ospitano la nuova Biblioteca di Plesso;
- 1 monitor interattivo + 1 notebook (Dell).

Nella Ex Aula Informatica sono presenti (oltre agli strumenti già citati):

- vari pc – desktop di riserva (armadio);
- alcuni monitor di riserva (9) e tastiere (17) (armadio);
- diversi mouse e 3 paia di cuffiette;
- 2 lettori DVD;
- 4 registratori per CD;
- 10 microfoni, di cui 4 wireless;
- 1 tritadocumenti.



- - EPSON ELPDC07 –telecamera per documenti

Nelle classi della Secondaria sono presenti:

- 4 monitor interattivi + 4 notebook.

Altre strumentazioni didattiche e non del Plesso:

- 1 mappamondo (aula Docenti);
- diverse cartine geografiche (aula Arte&Tecno e nelle classi);
- dizionari di italiano, latino, inglese, francese e spagnolo (nelle classi e Aula SenzaVerso);
- 4 pianole (aula Arte&Tecno);
- 1 stereo con casse (aula Arte&Tecno);
- diverse scatole di solidi in legno e in plastica (scaffale Aula Docenti);
- 1 anello di Gravesande (scaffale Aula Docenti);
- 1 kit per esperimenti di elettrostatica (scaffale Aula Docenti);
- 1 microscopio con vetrini preparati (scaffale Aula Docenti);
- 1 e-reader (per comodato d'uso – Blindato Aula Docenti);
- 1 proiettore Epson (aula Arte&Tecno);
- 1 lettore diapositive (aula Arte&Tecno);
- diverse casse acustiche (aula Arte&Tecno);
- 1 mappamondo della volta celeste (aula Arte&Tecno);
- 1 telefono fisso (atrio Bidelleria);
- 1 armadio blindato (Aula Docenti).

A questo link: <https://icvs.edu.it/descrizione-dei-plessi-anno-scolastico-2025-26/> si trovano le descrizioni dettagliate dei plessi



Nelle aule della scuola primaria i monitor sono stati corredati di una staffa che consente di regolare l'altezza in base all'utilizzo: utilizzo da parte degli alunni o visione da parte della classe intera.

Per il prossimo triennio le risorse serviranno soprattutto

- a dotare ogni aula di carrello con notebook;
- a fornire in comodato d'uso notebook a famiglie che ne faranno richiesta;
- a sostituire alcuni monitor digitali touch e alcune stampanti (verranno acquistate ecotank che si sono rivelate con costi maggiormente sostenibili)
- ad aumentare la dotazione libraria delle biblioteche di plesso;
- ad aumentare i testi per l'insegnamento dell'italiano come L2;
- ad arricchire le scuole dell'Infanzia di strumenti e arredi per gli spazi all'aperto.

Grande importanza verrà data all'assistenza tecnica e alle manutenzioni per garantire sempre la funzionalità della ricca dotazione già presente.

Gli acquisti terranno presente la gradualità nella sostituzione di attrezzature obsolete per garantire un ricambio sostenibile ogni anno



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	26

Approfondimento

L'organico della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria, per quanto riguarda i posti di scuola comune e di sostegno in organico di diritto, è piuttosto stabile. Sui posti di sostegno in deroga siamo riusciti ad avere le riconferme richieste. Le nomine da Gps hanno garantito comunque una continuità dei docenti. Il nostro Istituto, situato in zona decentrata e con problemi legati alla mobilità, viene scelto o da chi abita nel territorio o da chi ha già prestato servizio ed ha apprezzato l'organizzazione, l'utenza e i colleghi.

Nella Scuola Secondaria di I grado il turn over è molto limitato rispetto agli anni precedenti al 2022-23, grazie ai concorsi e al requisito della permanenza per almeno tre anni. Chi ha lavorato qui per tre anni, ha creato legami stabili e un buon gruppo di lavoro, per cui si allontana mal volentieri.

Il turn over caratterizza ancora molto invece le cattedre che vedono il docente titolare presso altro Istituto con completamento presso l'IC Valle Stura. Non è raro che vengano chiesti part time per avere una sola sede di servizio. Gli spezzoni che riguardano le discipline con 2 ore a classe vengono assegnati spesso a docenti diversi ogni anno.

Sui posti di sostegno in deroga abbiamo avuto riconferme e assegnazioni da Gps che hanno garantito in diversi casi continuità. Si segnala un caso in cui è saltata una continuità, ritenuta molto importante perché i ragazzi frequentano la terza classe: la docente è entrata di ruolo e non è stato possibile far valere la richiesta di riconferma.

Tra il personale Ata abbiamo avuto cambiamenti importanti in segreteria: un assistente amministrativo che garantiva continuità ed era la memoria storica di tutte le azioni attivate, è andato in pensione. Dopo sei anni con Dsga reggente, abbiamo però una persona nominata da interello e questa continuità di presenza è sicuramente una variazione importante. Una assistente amministrativa sta svolgendo il suo ultimo anno di servizio, tre assistenti amministrative garantiranno invece la continuità nei prossimi anni. L'assistente con contratto a tempo determinato



ha già lavorato con noi in precedenza ed è pertanto una risorsa già formata e informata.

I collaboratori scolastici in organico di diritto sono stabili. Sui posti in deroga sono arrivate persone che conoscono la nostra organizzazione e le esigenze dei diversi plessi. Abbiamo numerosi part time orizzontali e verticali.

I dettagli reativi alle risorse professionali e alla loro organizzazione, si trovano a questo link:

<https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>



Aspetti generali

A questo link <https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

si trovano i documenti relative alle Scelte Strategiche per il 2025-28

Sono il risultato dei lavori di gruppo svolti a settembre 2024, nel corso dell' a.s. 2025/25 e a settembre 2025:

Scelte strategiche Ptof 2025-28

Profilo identità della Scuola dell'Infanzia

Il Ptof 2025-28 e l'educazione alla pace

L'Agenda 2030 e il Ptof 2025-28

Piano triennale e annuale di formazione



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare le iniziative di continuità con i Nidi presenti nel territorio (Campo Ligure e Rossiglione) Rivedere il curriculum in base alle nuove indicazioni e confrontarsi con docenti della Primaria sui punti di arrivo (per la Scuola dell'Infanzia) e i punti di partenza per la Scuola Primaria

Traguardo

Proporre almeno un'attività condivisa in ogni a.s. Stesura profilo di uscita (Infanzia) - profilo di entrata (primaria) e confronto

Priorità

Potenziare l'uso della lingua come strumento del pensiero nelle attività quotidiane della scuola dell'Infanzia

Traguardo

Promuovere pratiche condivise che favoriscano lo sviluppo del linguaggio come mezzo per organizzare idee, ipotizzare, argomentare, verificare, descrivere, spiegare, riflettere sulle esperienze...

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Scuola Primaria: diminuire le differenze tra i plessi, migliorare l'effetto scuola
Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle tre discipline coinvolte nelle Prove Invalsi in modo che ci sia una linea di continuità dei risultati tra Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre le differenze tra i plessi nella prova di matematica delle classi della scuola Primaria. Migliorare l'effetto scuola per la Scuola Primaria in modo da raggiungere il livello leggermente positivo Avvicinare di un punto al punteggio del Nord Ovest i risultati delle prove delle classi terze della Scuola Secondaria: per italiano portare

● Competenze chiave europee

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilità di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze)
Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare



Traguardo

Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalità di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio più congeniale al proprio stile di apprendimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento

Traguardo

Mantenere la continuità dei risultati a distanza per chi raggiunge risultati positivi
Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Pari Opportunità Formative nella Scuola dell'Infanzia**

I Dipartimenti, che vedono coinvolti i docenti della Scuola dell'Infanzia delle tre scuole presenti nell'Istituto, si occuperanno della revisione del curriculum a partire dalla lettura delle Nuove Indicazioni Nazionali firmate il 9 dicembre 2025.

Gli incontri saranno l'occasione per confrontarsi sulle azioni didattiche finalizzate ai seguenti aspetti:

- La metodologia del curriculum
- L'osservazione e la stesura di griglie condivise finalizzate alla stesura di profili dei bambini in fase di avvio (3 anni) e in fase di conclusione (6 anni)
- Le iniziative di continuità con gli Asili Nido del Territorio (Rossiglione e Campo Ligure) e le Scuole Primarie.

In particolare, per la continuità con la Primaria: realizzare un'attività di continuità con la Primaria in cui due gruppi di docenti: uno per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Scuola Primaria procedono alla stesura di un profilo di uscita e un profilo di entrata. A questa attività, far seguire un confronto per cercare di arrivare ad unificare i due profili (tenere conto del lavoro sulle Nuove Indicazioni svolto nei due ordini di scuola)

In continuità con le scelte espresse nel Rav per la Scuola Primaria e Secondaria e la scelta della competenza di base alfabetico-funzionale, verranno potenziate attività che hanno come obiettivo la crescita delle capacità comunicative nella lingua orale (ascoltare e comprendere; esprimersi oralmente con frasi complete e lessico semplice ma chiaro – la lingua come strumento del pensiero).



Indicazioni: favorire l'uso di domande aperte da parte dei docenti per stimolare nei bambini la verbalizzazione dei propri ragionamenti. Utilizzare la tecnica del "prestamano" per aiutare i bambini a formulare ipotesi, anticipazioni e spiegazioni durante le attività

Promuovere attività laboratoriali che richiedano ai bambini di spiegare le proprie scelte

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare le iniziative di continuità con i Nidi presenti nel territorio (Campo Ligure e Rossiglione) Rivedere il curriculum in base alle nuove indicazioni e confrontarsi con i docenti della Primaria sui punti di arrivo (per la Scuola dell'Infanzia) e i punti di partenza per la Scuola Primaria

Traguardo

Proporre almeno un'attività condivisa in ogni a.s. Stesura profilo di uscita (Infanzia) - profilo di entrata (primaria) e confronto

Priorità

Potenziare l'uso della lingua come strumento del pensiero nelle attività quotidiane della scuola dell'Infanzia

Traguardo

Promuovere pratiche condivise che favoriscano lo sviluppo del linguaggio come mezzo per organizzare idee, ipotizzare, argomentare, verificare, descrivere,



spiegare, riflettere sulle esperienze...

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il momento della revisione del curricolo in base alle Nuove Indicazioni per arrivare alla stesura di griglie comuni in relazione a - Processi didattici attivati - Osservazione degli alunni finalizzata a stesura del loro profilo

Favorire l'uso di domande aperte da parte dei docenti per stimolare nei bambini la verbalizzazione dei propri ragionamenti. Utilizzare la tecnica del

○ **Continuità e orientamento**

- Realizzare e documentare un'attività di continuità all'anno tra Scuola Infanzia Rossiglione -- Nido Rossiglione Scuola Infanzia Campo Ligure -- Nido Campo Ligure

-Realizzare un'attività di continuità con la Primaria in cui due gruppi di docenti: uno per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Scuola Primaria procedono alla stesura di un profilo di uscita e un profilo di entrata. A questa attività, far seguire un confronto per cercare di arrivare ad unificare i due profili

Attività prevista nel percorso: Incontri dei Dipartimenti della



Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività	Incontri dei docenti delle tre scuole dell'Infanzia dell'Istituto per rivedere il curriculum in base alle Nuove Indicazioni Nazionali, curare gli aspetti della metodologia, delle osservazioni in itinere e conclusive, delle Unità di Apprendimento possibili (dal curriculum dichiarato al curriculum realizzato)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Risorse del Mof
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali: Durante Paola, Pastorino Alice
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Curriculum aggiornato- Materiali per l'osservazione condivisi- Profili alunni in entrata e in uscita- Esempi Di Uda (curriculum realizzato)

Attività prevista nel percorso: Continuità Asili Nido di Campo Ligure e Rossiglione e con le Scuole Primarie



Descrizione dell'attività

Progettazione condivisa

Attività in compresenza con docenti dei due ordini di scuola

Stesura profili di uscita e profili di entrata - confronto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risorse del Mof

Responsabile

Educatori degli Asili Nido Docenti delle Scuole dell'Infanzia

Docenti delle classi quinte della Scuola Primaria

Risultati attesi

Conoscenza degli alunni nel passaggio Asilo Nido - Scuola dell'Infanzia

Conoscenza degli alunni nel passaggio Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Condivisione strumenti osservazione e criteri per stesura profili di entrata e di uscita

Coinvolgimento dei genitori per far conoscere e arricchire i profili

Curricolo con evidenziate le relazioni di continuità

Attività prevista nel percorso: La lingua come strumento del



pensiero

Descrizione dell'attività	<p>Proporre, all'interno delle Uda programmate, le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none">- uso di domande aperte- situazione problematiche <p>al fine di favorire l'uso della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none">- prestamano per guidare gli alunni a formulare ipotesi, anticipazioni e spiegazioni- il laboratorio in aula per promuovere la necessità di effettuare scelte ed esporle
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti del territorio per lacuni momenti laboratoriali
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	<p>Miglioramento delle capacità</p> <ul style="list-style-type: none">- di ascolto e comprensione- di esposizione orale <p>frasi brevi ma complete, lessico semplice ma adeguato al contesto, relazioni esplicitate</p>



● **Percorso n° 2: Il miglioramento dell'utilizzo della lingua per migliorare i costrutti di pensiero**

Il Collegio Docenti ha sottolineato l'importanza di curare la crescita della capacità comunicativa come aspetto trasversale per migliorare i risultati in tutte le discipline.

In particolare, verrà dato spazio in modo trasversale a

- Comprensione del testo nei suoi elementi espliciti ed impliciti (consegne, brevi testi, testi articolati)
- Organizzazione e verbalizzazione delle sequenze di pensiero nei processi di analisi e ricerca soluzioni in una situazione problematica. Verbalizzare una procedura per rendere più analitico il pensiero e più efficaci le relazioni
- Mantenere collegamenti tra l'apprendimento delle strutture e delle caratteristiche comunicative della lingua italiana con quelle relative alle lingue straniere: confronti, riflessioni, utilizzo in contesti comunicativi reali (potenziamento esperienze Etwinnig ed Erasmus)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Scuola Primaria: diminuire le differenze tra i plessi, migliorare l'effetto scuola
Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle tre discipline coinvolte nelle Prove Invalsi in modo che ci sia una linea di continuità dei risultati tra Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre le differenze tra i plessi nella prova di matematica delle classi della scuola



Primaria. Migliorare l'effetto scuola per la Scuola Primaria in modo da raggiungere il livello leggermente positivo Avvicinare di un punto al punteggio del Nord Ovest i risultati delle prove delle classi terze della Scuola Secondaria: per italiano portare

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilità di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento

Traguardo

Mantenere la continuità dei risultati a a distanza per chi raggiunge risultati positivi Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ITALIANO Proporre attività -per curare l'aspetto della comprensione del testo nei suoi elementi espliciti ed impliciti; -per abituare a un maggior controllo delle ipotesi di lettura e a una maggiore attenzione alla decodifica, alla comprensione delle parole e del loro significato anche lavorando sulla struttura delle parole e della frase

MATEMATICA Proporre attività -per guidare ad una attenta lettura e comprensione del testo (relazione con quanto indicato per italiano) -per far riflettere sulle sequenze di pensieri che si attivano di fronte a una situazione problematica -per dare spazio a diverse ipotesi, all'argomentazione, alla riflessione su diverse strategie risolutive

INGLESE Proporre attività di lettura e comprensione scritta in stretta relazione con quanto indicato per italiano

Proporre l'apprendimento delle lingue straniere in contesti comunicativi (compiti di realtà che richiedano la comunicazione nelle lingue straniere attraverso anche Progetti Etwinning ed Erasmus)

Proporre attività di lettura di diversi tipi di testo e riflessione sulle informazioni implicite ed esplicite in tutte le discipline Guidare a porre attenzione alle ipotesi di lettura che ostacolano la comprensione corretta del testo



○ **Ambiente di apprendimento**

Dare spazio ad attività laboratoriali, dove le proposte partano da una situazione problematica che chiede all'alunno di attivarsi in autonomia per utilizzare conoscenze ed abilità acquisite in situazione guidata finalizzandole alla strategia di risoluzione. Proporre attività di riflessione su strategie diverse, errori ed indicazioni provenienti

Dare spazio all'apprendimento cooperativo e al confronto di diversi modi di lavorare e studiare al fine di guidare gli alunni all'acquisizione di un proprio metodo di lavoro e studio; guidare gli alunni a tener conto del punto di vista dell'altro per arricchire il proprio pensiero.

Utilizzare ed arricchire gli spazi laboratoriali nella consapevolezza che le proposte laboratoriali possono essere attivate anche nell'aula che ospita la classe

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi strutturati di apprendimento della lingua italiana come L2 per gli alunni non italofoni

Offrire agli alunni attività di consolidamento e rinforzo a piccoli gruppi

○ **Continuità e orientamento**

Proporre momenti di riflessione tra docenti dei diversi ordini di scuola sulle attività



proposte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare compiti precisi alle Funzioni Strumentali per l'accoglienza in merito all'attivazione di percorsi di apprendimento dell'italiano come L2- Fornire la sintesi dei dati ai Dipartimenti e ai consigli di interclasse per le opportune riflessioni ed azioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di formazione in grado di offrire indicazioni di lavoro in una prospettiva verticale dei percorsi

Attività prevista nel percorso: Revisione Curricolo

Descrizione dell'attività	<p>I Dipartimenti si occuperanno della revisione del Curricolo di Istituto in base alle Nuove Indicazioni Nazionali firmate il 9 dicembre 2025.</p> <p>Sarà l'occasione per sottolineare l'aspetto trasversale dell'apprendimento della lingua italiana in tutte le discipline.</p> <p>Verranno poi proposte Uda di esempio per guidare il passaggio dal Curricolo dichiarata al Curricolo realizzato</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Risorse del Mof
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali che guidano i Dipartimenti
Risultati attesi	Curricolo rivisto e curato nelle relazioni tra i diversi ordini di scuola Esempi di Uda per passare dal curricolo dichiarato al curricolo realizzato Miglioramenti dei risultati degli alunni negli aspetti legati ad un utilizzo maggiormente appropriato della lingua italiana

Attività prevista nel percorso: Percorsi di italiano L2 per gli alunni Nai

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'utilizzo delle ore di potenziamento per offrire percorsi di italiano come L2 agli alunni di recente immigrazione, che sono in notevole aumento (11 alla Scuola Primaria, 8 alla Scuola Secondaria) , sia in orario curricolare che extracurricolare E' prevista anche la collaborazione di alcuni volontari Le Funzioni Strumentali si occuperanno della raccolta e organizzazione di materiali finalizzati alla costruzione di un curricolo di italiano come L2
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Volontari sul territorio, individuati attraverso le biblioteche comunali
Iniziative finanziate collegate	Si spera di avere a disposizione i Fondi Agenda Nord 21-27, per i quali siamo in attesa delle Indicazioni operative
Responsabile	Funzioni Strumentali per l'Accoglienza Pastorino Patrizia - Primaria Cosimo Laura - Secondaria Orsi Patrizia - Secondaria
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni NAI Curricolo di italiano come L2

Attività prevista nel percorso: Potenziamento biblioteche di plesso, anche come spazio di apprendimento

Descrizione dell'attività

In ogni plesso è stato dedicato uno spazio fisico alla biblioteca di plesso.

Questi spazi verranno migliorati con acquisti finalizzati a creare un legame stretto tra architettura e pedagogia: ambienti accoglienti per la lettura individuale, lavori di gruppo, momenti di confronto.

Verranno arricchite le dotazioni librarie

Verranno proposte attività laboratoriali per la lettura e la scrittura creativa

Iniziative di formazione per i docenti per un utilizzo diversificato della biblioteca di plesso.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Formatori esterni
Iniziative finanziate collegate	Risorse del Mof - Strategia Aree Interne
Responsabile	Gruppo di lavoro dei referenti per le biblioteche di plesso Docenti che hanno avuto una formazione sulla gestione delle biblioteche e sulle attività che possono essere proposte
Risultati attesi	Miglioramento dello spazio delle biblioteche grazie ad acquisti di arredi flessibili per consentire lo svolgimento di diverse attività Aumento del numero di testi disponibili Aumento dei tempi di utilizzo delle biblioteche e della varietà delle attività proposte Miglioramento dei risultati degli alunni nella competenza alfabetico funzionale, intesa come trasversale a tutte le discipline

● **Percorso n° 3: Insieme si apprende meglio**

Valorizzare l'apprendimento collaborativo, le situazioni problematiche poste in avvio di Unità di Apprendimento interdisciplinare, il lavoro di gruppo, il confronto, l'utilizzo delle potenzialità di ciascuno.

Utilizzare il curriculum di Educazione Civica in modo trasversale

Utilizzare il Curriculum dell'Area Socio-affettiva e gli strumenti preparati per la valutazione del comportamento, il Contratto Formativo e il Patto di corresponsabilità



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalità di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio più congeniale al proprio stile di apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Dare spazio ad attività laboratoriali, dove le proposte partano da una situazione problematica che chiede all'alunno di attivarsi in autonomia per utilizzare conoscenze ed abilità acquisite in situazione guidata finalizzandole alla strategia di risoluzione. Proporre attività di riflessione su strategie diverse, errori ed indicazioni provenienti

Dare spazio all'apprendimento cooperativo e al confronto di diversi modi di lavorare



e studiare al fine di guidare gli alunni all'acquisizione di un proprio metodo di lavoro e studio; guidaree gli alunni a tener conto del punto di vista dell'altro per arricchire il proprio pensiero.

Utilizzare ed arricchire gli spazi laboratoriali nella consapevolezza che le proposte laboratoriali possono essere attivate anche nell'aula che ospita la classe

○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire agli alunni attività' di consolidamento e rinforzo a piccoli gruppi

○ **Continuita' e orientamento**

Proporre momenti di riflessione tra docenti dei diversi ordini di scuola sulle attività' proposte

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività' di formazione in grado di offrire indicazioni di lavoro in una prospettiva verticale dei percorsi

Attività prevista nel percorso: Valorizzare Curricolo Area Socio-Affettiva, Curricolo di Educazione Civica e strumenti messi a punto per osservazione, interventi e valutazione del



comportamento

Descrizione dell'attività

In avvio di anno scolastico curare nei Consigli di intersezione-interclasse-classe la condivisione di scelte in merito a

Curricolo Area Socio-affettiva

Curricolo Educazione Civica

Scelte per la conduzione della classe, le richieste in merito al comportamento e le strategie condivise

il Contratto formativo con gli alunni

il Patto di corresponsabilità con i genitori

In corso di anno scolastico

monitorare le scelte condivise, gli esiti e apportare le modifiche ritenute necessarie, in sede collegiale

utilizzare gli strumenti per la raccolta delle osservazioni e la traduzione in valutazione, anche descrittiva

In conclusione di anno scolastico

monitorare le scelte condivise, gli esiti e lasciare indicazioni per l'a.s. successivo

utilizzare gli strumenti per la raccolta delle osservazioni e la traduzione in valutazione, anche descrittiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il Coordinatore di classe Il Consiglio di classe
	- Curricolo realizzato per questi ambiti
	Area socio-affettiva
	Educazione Civica
Risultati attesi	Comportamento
	Miglioramento della capacità degli alunni di lavorare insieme in modo proficuo valorizzando le proprie potenzialità

Attività prevista nel percorso: Applicare la metodologia del curricolo

Descrizione dell'attività	Costruire e realizzare Unità di Apprendimento (curricolo realizzato) che tengano conto - in particolar modo - degli aspetti 1 - 2 - 6 - 8 - 9 - 10
	1. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
	1) Ambiente di apprendimento centrato



sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, caratterizzato da empatia e senso di responsabilità (= modelli virtuosi di convivenza)

2. DIMENSIONE SOCIALE

2) dimensione sociale dell'apprendimento: apprendimento cooperativo, tra pari, lavori di gruppo ecc

3. METACOGNIZIONE

3) metacognizione: promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere, riflettere su quello che si fa

4. SAPERI DI BASE, ESSENZIALI

4) Conoscenze e Abilità come Mattoni per costruire le Competenze: sono cioè importanti – senza conoscenze non c'è competenza



IMPORTANZA dei SAPERI di base - fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita

5. ORIENTAMENTO DI SENSO

5) DARE SENSO alla varietà delle esperienze degli alunni

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di



significato e di valore per la cittadinanza.

E' fondamentale una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo (Indicazioni Nazionali – Un nuovo Umanesimo*)

I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva

6. INCLUSIVITA'

6) particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio



rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “il pieno sviluppo della persona umana

7. UTILIZZO CONSAPEVOLE NUOVI MEDIA

7) Guida all'utilizzo della tecnologia in modo riflessivo, critico, attivo

8. IMPARARE AD IMPARARE

8) Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante



testimonianze - da interpretare criticamente. Rientrano in questa competenza le abilità di studio e ricerca, che debbono essere insegnate fin dai primi anni di scuola in modo sistematico da tutti i docenti. Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero

9. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

9) Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze non possono essere



sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora

10. SVILUPPO dell'AUTONOMIA

10) Importanza all'agire autonomo e responsabile - conferisce al concetto di competenza un significato non solo cognitivo, pratico, metacognitivo, ma anche e soprattutto etico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Strategia Area Interna Beigua Sol



Responsabile

Coordinatore di classe Consigli di classe

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità dei bambini e dei ragazzi di lavorare insieme per affrontare situazioni-problema
- Unità di Apprendimento (curricolo realizzato) che mettano in primo piano la metodologia del curricolo e possano essere presentate come buone pratiche (relazione con la Scheda 5.2 della Strategia Area interna Beigua-Sol)
- Migliorare la dotazione di strumenti e materiali degli spazi-laboratorio (senza perdere di vista che ogni aula può essere trasformata in un laboratorio)

Attività prevista nel percorso: La differenza aiuta a crescere

Descrizione dell'attività

Proporre attività di collaborazione tra alunni con e alunni senza fragilità.

Potenziare la collaborazione con Casa Gialla e Inclusivazioni, due realtà presenti nel nostro territorio che portano avanti in orario extracurricolare il concetto di inclusione tra bambini e con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Referenti Casa Gialla e Progetto Inclusivazioni

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Referenti Casa Gialla e Progetto Inclusivazioni

Responsabile

Docenti coordinatori Docenti di sostegno Funzioni Strumentali per alunni con Bisogno Educativo Speciale Referenti Casa Gialla e Progetto Inclusivazioni

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione attraverso azioni in continuità con l'extrascolastico e il territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Ptof per il triennio 2025-28 è caratterizzato da un intenso lavoro sul curricolo, in seguito alla pubblicazione e firma delle Nuove Indicazioni Nazionali.

Questa sarà l'occasione per un confronto e una riflessione all'interno dei Dipartimenti di ciascun ordine di scuola per dare unitarietà ed organicità

- alle esperienze fatte nel triennio precedente, caratterizzato dal ritorno in presenza dopo il periodo della pandemia;
- alle richieste presenti nelle Nuove Indicazioni che andranno lette alla luce dell'autonomia riconosciuta alla scuola, ma anche ai suggerimenti di modifiche per migliorare i risultati formativi e di apprendimento conseguiti dagli alunni;
- alle scelte presenti nel curricolo di Istituto di Educazione Civica (organizzato secondo i tre nuclei concettuali delle Linee Guida) visto come impegno trasversale di tutti i docenti del Consiglio di classe;
- agli obiettivi presenti nel curricolo digitale e nel curricolo delle discipline Stem per esempi;
- alle priorità, ai traguardi, agli Obiettivi di processo indicati nel Rav e nel Pdm.

L'innovazione sarà pertanto caratterizzata soprattutto dalla creazione di una solida struttura di riferimento attraverso il lavoro sul curricolo.

In particolare tutti i docenti – in base a quanto deciso all'unanimità dal Collegio Docenti – lavoreranno su questi aspetti, che hanno una stretta relazione con quanto definito nella Strategia per l'Area Interna Beigua Sol e nelle scelte per documentare le buone pratiche.

Le Uda saranno progettate a partire da una situazione problematica, che coinvolga le persone degli alunni in modo attivo e collaborativo.

Verrà dato spazio all'interdisciplinarietà: i problemi hanno bisogno di più punti di vista e di più strumenti.



Saranno curate la competenza alfabetico funzionale, la competenza multilinguistica e la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare attraverso attività che si preoccupino di

- Lettura e comprensione dei testi
- Verbalizzazione di procedure e argomentazione
- Utilizzo delle biblioteche come spazi per l'apprendimento
- Utilizzo delle lingue straniere per la comunicazione (progetti Delf – Ket – Etwinning – Erasmus)
- Utilizzo delle tecnologie come strumenti utili in tutte le discipline (superamento del concetto di laboratorio di informatica; utilizzo di carrelli con device a disposizione di bambini e ragazzi)
- I collegamenti con il territorio

Sintesi degli elementi portanti

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: l'importanza della SPECIFICITA' del percorso 0-6

Il ruolo della Scuola dell'Infanzia nel RAV dell'ISTITUTO

Collegamento con scheda progettuale 3.1b - della strategia per le Aree interne

IL CURRICOLO VERTICALE – L'ORIENTAMENTO DI SENSO – L'IMPORTANZA DELLA PROGETTAZIONE ORIENTATA (viaggio con orientamento di senso)

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LA MULTICULTURALITA'

L'INCLUSIONE – l'importanza del PROCESSO

DARE RILIEVO, indipendentemente dalla disciplina, alla COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e alla COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Considerare la competenza linguistica come motore di tutti gli apprendimenti



INCENTIVARE LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Progettare e realizzare attività laboratoriali in biblioteca

PARI OPPORTUNITA': sta diventando di fondamentale importanza la possibilità di avere dei mediatori per l'apprendimento dell'italiano come L2, da parte degli alunni di recente immigrazione

RIPROPORRE momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola: riflettere sugli esiti all'interno dell'Istituto per rivedere, concordare metodologie e contenuti

L'INNOVAZIONE DIDATTICA – l'ambiente di apprendimento – la didattica laboratoriale – l'utilizzo delle tecnologie – il collegamento PEDAGOGIA ed ARCHITETTURA

Collegamento con scheda progettuale 4.1 – 4.2 – 5.2 della strategia per le Aree interne

Per Scuola Infanzia: scheda progettuale 3.1b della Strategia per le Aree Interne – Utilizzare tutte le possibilità degli ambienti innovativi realizzati con i fondi PON – Ambienti didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia – valorizzare il digitale in un giusto equilibrio con le caratteristiche dell'età 3-6 e l'importanza delle esperienze attive, coinvolgenti

IL PATTO SCUOLA-FAMIGLIA

Importanza del COINVOLGIMENTO delle FAMIGLIE

Iniziative di Educazione alla genitorialità (richieste) e sul PATTO EDUCATIVO

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Gestione condivisa della scuola

Importanza delle figure che collaborano con il Dirigente sui diversi aspetti del Piano dell'Offerta Formativa. Definizione in Collegio dei compiti assegnati - Monitoraggio e verifiche

<https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

Gruppi di lavoro - Organizzazione Istituto

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costruzione di Uda che tengano conto della piattaforma delle buone pratiche (Scheda 5.2 - Strategia Aree interne) e della metodologia del curriculum

1.

Titolo

Competenze chiave europee coinvolte

Competenze e obiettivi dal curriculum di Istituto

Situazione problema di partenza

2

L'interdisciplinarietà

Anche come mappa

3.

Elenco fasi

4.

Sviluppo fasi



5.

difficoltà, variazioni in itinere

6.

Conclusioni e Valutazione: strumenti di valutazione per alunni ed esperienza didattica (riflessioni del docente

7. (in fase di documentazione)

Galleria di video (tramite link Vimeo/You Tube) e foto

La metodologia del curricolo di Istituto

1. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

1) Ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, caratterizzato da empatia e senso di responsabilità (= modelli virtuosi di convivenza)

2. DIMENSIONE SOCIALE

2) dimensione sociale dell'apprendimento: apprendimento cooperativo, tra pari, lavori di gruppo ecc

3. METACOGNIZIONE

3) metacognizione: promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere, riflettere su quello che si fa

4. SAPERI DI BASE, ESSENZIALI

4) Conoscenze e Abilità' come Mattoni per costruire le Competenze: sono cioè importanti – senza conoscenze non c'è competenza



IMPORTANZA dei SAPERI di base - fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita

5) DARE SENSO alla varietà delle esperienze degli alunni

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

5. ORIENTAMENTO DI SENSO

E' fondamentale una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo (Indicazioni Nazionali - Un nuovo Umanesimo*)

I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva

6. INCLUSIVITA'

6) particolare attenzione al sostegno delle varie



forme di diversità, di disabilità o di svantaggio

rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “il pieno sviluppo della persona umana

7. UTILIZZO CONSAPEVOLE NUOVI MEDIA

7) Guida all'utilizzo della tecnologia in modo riflessivo, critico, attivo

8. IMPARARE AD IMPARARE

8) Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze - da interpretare criticamente.

Rientrano in questa competenza le abilità di studio e ricerca, che debbono essere insegnate fin dai primi anni di scuola in modo sistematico da tutti i docenti. Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero

9. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

9) Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze



10. SVILUPPO dell'AUTONOMIA

non possono essere sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora

10) Importanza all'agire autonomo e responsabile - conferisce al concetto di competenza un significato non solo cognitivo, pratico, metacognitivo, ma anche e soprattutto etico

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Importante non dispedere la formazione e la valorizzazione della valutazione DESCRITTIVA.

Sarà utile per le rubriche e per accompagnare - in alcuni casi - la valutazione sommativa con giudizio sintetico o voto decimale

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavoro di revisione del curriculum

Esempi di Uda: passaggio dal curriculum dichiarato al curriculum realizzato



Allegato:

REVISIONE CURRICOLO-INDICAZIONI.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete per l'attuazione della Strategia Beigua- Sol: importante per la realizzazione e il confronto con l'I.C. Sassello e l'I.C. Voltri

Rete Fami: importante per affrontare le problematiche dell'apprendimento della lingua da parte degli alunni di recente immigrazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Biblioteche di plesso

Si vuole trasformarle in spazi per l'apprendimento attraverso: proposte di lettura e scrittura creativa, lavori di gruppo, momenti di lettura individuale, momenti di confronto e dibattito

Superamento del concetto di laboratorio di informatica

L'utilizzo delle TIC come aspetto trasversale a tutte le discipline. Obiettivo: fornire ogni classe di un carrello con i dispositivi a disposizione degli alunni

A questo link: <https://icvs.edu.it/descrizione-dei-plessi-anno-scolastico-2025-26/>

ci sono esempi di ambienti e strumenti presenti in alcuni plessi e che si vuole diffondere, anche per garantire pari opportunità formative



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Adesione al Consorzio erasmus dell'USR Liguria (referente: Vallino Sabrina)

Adesione a Progetti E-Twinning

Allegato:

disseminazione 2025-compressed.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: EDUCARE CITTADINI DIGITALI PER TRASFORMARE I CONFINI IN ORIZZONTI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto si intende trasferire ed ampliare, arricchire l'esperienza di ambiente didattico innovativo realizzato in una aula e in una classe dell'I.C. Valle Stura, esperienza che ha ottenuto il riconoscimento del Premio Nazionale Scuola Digitale nel 2020 con l'ottavo posto su 18 progetti arrivati in finale (<https://www.icvs.edu.it/2021/premio-scuola-digitale-a-masone/>). Finalità Rivedere gli spazi – all'interno della cornice di senso definita – in modo che le tecnologie siano aspetto e strumento trasversale agli apprendimenti. Apprendimenti caratterizzati da ruolo attivo dei bambini e dei ragazzi, dalla cooperazione, dalla costruzione collettiva dei saperi, dalla condivisione, dalla diversità come opportunità, dall'impegno che si concilia con le emozioni e non affievolisce la motivazione, dalla scoperta delle relazioni e interconnessioni tra i diversi ambiti di conoscenza, con il territorio della Valle Stura e con i contesti non locali esplorati. Valorizzare il ruolo delle tecnologie come strumento per comunicare con ambienti diversi e più complessi, per trasformare in orizzonti della mente i confini dell'aula e del territorio. Per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nostra piccola realtà, il ruolo delle tecnologie nell'apprendimento è fondamentale per comunicare con ambienti diversi e più complessi. Le tecnologie aiutano a estendere e superare i confini dell'aula e del territorio. La cornice di senso e gli obiettivi Tutto quanto progettato sarà inserito in una ben definita cornice di senso che è tracciata dalle scelte fatte dal Collegio Docenti, in particolare per ciò che riguarda gli elementi portanti del Ptof, il curricolo delle discipline, il curricolo dell'area socio-affettiva, il curricolo di Educazione Civica – soprattutto quanto concordato per il Terzo Nucleo – e il Curricolo Digitale, dove ampio spazio è stato dedicato alla Cittadinanza Digitale. Il periodo pandemico ha aumentato il fascino delle tecnologie; i ragazzi hanno sperimentato opportunità che non conoscevano (hanno – ad es.- seguito da casa alcune esperienze; hanno utilizzato webcam, microfono, piattaforme; hanno visitato musei e conosciuto città grazie ai tour virtuali), hanno comunicato e hanno passato momenti di svago. Non sempre l'uso più ampio, per tempi di utilizzo e scopi, è stato accompagnato da finalizzazione e consapevolezza. Per questo l'aspetto della cittadinanza verrà curato come aspetto trasversale all'ambiente didattico innovativo. Importanti per la cornice di senso sono le scelte metodologiche condivise, che caratterizzano ogni azione didattica e individuano gli obiettivi importanti per ciascun alunno e per il gruppo classe (ciò che gli insegnanti si propongono di fare evidenza i traguardi a cui si cerca di condurre gli alunni). Verrà favorito l'apprendimento basato - sulla discussione, sulla comunicazione, sulla contestualizzazione dei saperi nella realtà; - sulla dimensione sociale; - sul ruolo della metacognizione; - sull'importanza dei saperi di base; - sul dare un senso alla varietà, integrare le discipline per spiegare la complessità della realtà; - sull'inclusività: rimuovere gli ostacoli che frenano il pieno sviluppo della persona; - sull'utilizzo critico dei mediatori; - sull'importanza dell'imparare ad imparare nella società delle informazioni; - sullo spirito di iniziativa; - sul superamento del laboratorio come spazio circoscritto, ma inteso come metodo di lavoro; - sullo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità individuale e collettiva

Importo del finanziamento

€ 114.755,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto

Numero progressivo	Denominazione ambiente/i	Descrizione dell'ambiente e delle tecnologie innovative per la didattica introdotte	Tipologia di strumenti	Descrizione del setting: beni/attrezzature/arredi presenti nell'ambiente trasformato
177999	L'aula Dada arte e tecnologia - Masone Secondaria	L'aula si trova al piano terra della Scuola Secondaria di Masone. E' stata ottenuta unendo due aule adiacenti. L'arredamento è stato rinnovato con l'acquisto n. 2 tavoli a semicerchio 180xR90 altezza M6 (77,7 cm); n. 2	Dispositivi per il making	L'ambiente si presenta come particolarmente adatto per le attività di progettazione, realizzazione, confronto grazie ai grandi tavoli, alla presenza della stampante 3d che consente di vedere realizzati una parte di quanto progettato, alla disposizione flessibile degli arredi che varia a seconda dell'attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tavoli 180x90
altezza M6 (77,7
cm); n. 1 Tavolo
160X70 - altezza
M6 (77,7 cm); , n.
6 Armadii 270x90
(MOTRIS)(3PZ.
90x46x119h-
armadio 2 ante);
n. 30 sedie; n. 3
paraventi in
tessuto (163x180)
e una stampante
3D

L'aula si trova al
quarto piano
dell'edificio, è
molto ampia,
precedentemente
ospitava un
laboratorio di
informatica. Ora

178343

L'aula Dada arte e
tecnologia -
Campo Ligure -
sec

l'istituto cerca
invece di dotarsi
di carrelli e device making
per ogni aula in
modo che l'aula
anche ospita la
classe abbia
sempre
a disposizione i
dispositivi. E'
stato rinnovato
l'arredamento

L'ambiente si presenta
come particolarmente
adatto per le attività di
progettazione,
realizzazione, confronto
grazie ai grandi tavoli,
alla presenza della
stampante 3d che
consente di vedere
realizzati una parte di
quanto progettato, alla
disposizione flessibile
degli arredi che varia a
seconda dell'attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

con l'acquisto di
n. 1 Tavolo
semicerchio
180xR90 altezza
M6 (77,7 cm), n. 2
Tavolo 180x90
altezza M6 (77,7
cm) , n. 4 Tavolo
160X69,5 - altezza
M6 (77,7 cm), n. 6
Armadio 270x90
(3PZ. Di PCB

L'aula è stata
completamente
riorganizzata
grazie
all'introduzione di
arredi flessibili. In
particolare, sono
stati inseriti 18
tavoli trapezoidali
ribaltabili, dotati
di due ruote per
facilitarne lo
spostamento, e
18 sedie
abbinate,
contribuendo a
creare uno spazio
dinamico,
versatile e
facilmente
ricongfigurabile in
base alle diverse

Computer e
dispositivi di
programmazione

Dispositivi di
videoproiezione

Gli arredi flessibili
consentono una rapida
trasformazione del
setting d'aula per
diverse tipologie di
attività: lavoro a piccoli
gruppi, lavoro in grande
gruppo, visione e
ascolto di materiali sul
monitor touch digitale,
utilizzo di dispositivi su
ogni tavolo

178344

Aula con arredi
flessibili - attuale
3^A - Pri Mas



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

178355	Potenziamo la videoproiezione-4^A Primaria Rossigl	esigenze didattiche È stata installata una document camera, uno strumento che consente di proiettare in tempo reale documenti, oggetti e materiali didattici. Questo dispositivo arricchisce le attività in aula, permettendo agli studenti di visualizzare contenuti con maggiore chiarezza e interattività e migliorando la qualità complessiva delle presentazioni e delle spiegazioni.	Dispositivi di videoproiezione	La document camera permette di proiettare sul monitor digitale presente in aula i documenti cartacei: libri di testo, libri, elaborati dei ragazzi in modo da poter lavorare insieme alla lettura o modifica della pagina scritta
178356	Potenziamo la videoproiezione-2^A Secondaria Mason	È stata installata una document camera, uno strumento che	Dispositivi di videoproiezione	La document camera permette di proiettare sul monitor digitale presente in aula i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consente di proiettare in tempo reale documenti, oggetti e materiali didattici. Questo dispositivo arricchisce le attività in aula, permettendo agli studenti di visualizzare contenuti con maggiore chiarezza e interattività e migliorando la qualità complessiva delle presentazioni e delle spiegazioni.

documenti cartacei: libri di testo, libri, elaborati dei ragazzi in modo da poter lavorare insieme alla lettura o modifica della pagina scritta

178357

Potenziamo la videoproiezione-
2^B Secondaria
Ross

È stata installata una document camera, uno strumento che consente di proiettare in tempo reale documenti, oggetti e materiali didattici. Questo dispositivo

Dispositivi di videoproiezione

La document camera permette di proiettare sul monitor digitale presente in aula i documenti cartacei: libri di testo, libri, elaborati dei ragazzi in modo da poter lavorare insieme alla lettura o modifica della pagina scritta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

arricchisce le
attività in aula,
permettendo agli
studenti di
visualizzare
contenuti con
maggiore
chiarezza e
interattività e
migliorando la
qualità
complessiva delle
presentazioni e
delle spiegazioni.

È stato messo a
disposizione degli
studenti il
software
ThingLink
Premium,
utilizzabile sia in
classe sia a casa.

Questo
strumento
digitale consente
di creare
contenuti
interattivi,
arricchendo le
attività didattiche
con immagini,
video e
collegamenti
multimediali.

Dispositivi per la
didattica
inclusiva

Il software consente di
creare immagini, video
e tour virtuali interattivi,
arricchiti con tag
cliccabili che includono
testi, link, audio,
immagini e video.
L'utilizzo è finalizzato a
rendere i contenuti più
coinvolgenti ed
accessibili, anche
attraverso esperienze
collaborative

178358

Classe 2^B
Secondaria
Masone- un
software versatil



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Grazie a questa
risorsa, i ragazzi
possono
sviluppare
competenze
creative e
tecnologiche,
approfondire gli
argomenti trattati
e lavorare in
modo più
coinvolgente e
personalizzato

L'aula è stata
completamente
rinnovata grazie
all'introduzione di
arredi flessibili
pensati per
favorire una
didattica
dinamica e
collaborativa.

Sono stati inseriti
18 tavoli
trapezoidali
ribaltabili, dotati
di due ruote per
facilitarne la
movimentazione,
insieme a 18
sedie abbinate.
Questi elementi
permettono di

Computer e
dispositivi di
programmazione

Dispositivi di
videoproiezione

Gli arredi flessibili
consentono una rapida
trasformazione del
setting d'aula per
diverse tipologie di
attività: lavoro a piccoli
gruppi, lavoro in grande
gruppo, visione e
ascolto di materiali sul
monitor touch digitale,
utilizzo di dispositivi su
ogni tavolo

178365

Aula con arredi
flessibili - Attuale
5^A-Pr Mas



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riconfigurare
rapidamente lo
spazio in base
alle diverse
attività, creando
un ambiente più
moderno,
versatile e
funzionale

È stato introdotto
in aula un
carrello
attrezzato
contenente 18
notebook
convertibili da 11
pollici. Questa
dotazione
permette agli
studenti di
utilizzare
dispositivi
tecnologici
moderni in modo
semplice e
immediato,
favorendo attività
digitali, ricerche,
lavori
collaborativi e
percorsi
personalizzati. La
presenza del
carrello rende

Computer e
dispositivi di
programmazione

Il carrello con un
notebook per ciascun
alunno consente di
superare il concetto di
laboratorio di
informatica. Ogni aula
diventa un laboratorio e
il dispositivo è visto
come uno degli
strumenti a
disposizione da
utilizzare ogni qualvolta
se ne ravveda la
necessità

178366

Aula 2^A attuale -
Primaria Masone



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

		<p>inoltre agevole la distribuzione, la ricarica e la gestione dei notebook, migliorando l'organizzazione e la fruibilità delle risorse tecnologiche</p>	
		<p>È stato introdotto in aula un carrello attrezzato contenente 18 notebook convertibili da 11 pollici. Questa dotazione permette agli studenti di utilizzare dispositivi tecnologici moderni in modo semplice e immediato, favorendo attività digitali, ricerche, lavori collaborativi e percorsi personalizzati. La presenza del</p>	
178367	Aula 4 ^A attuale Primaria Masone	Computer e dispositivi di programmazione	<p>Il carrello con un notebook per ciascun alunno consente di superare il concetto di laboratorio di informatica. Ogni aula diventa un laboratorio e il dispositivo è visto come uno degli strumenti a disposizione da utilizzare ogni qualvolta se ne ravveda la necessità</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

		<p>carrello rende inoltre agevole la distribuzione, la ricarica e la gestione dei notebook, migliorando l'organizzazione e la fruibilità delle risorse tecnologiche</p>	
		<p>È stato introdotto in aula un carrello attrezzato contenente 18 notebook convertibili da 11 pollici. Questa dotazione permette agli studenti di utilizzare dispositivi tecnologici moderni in modo semplice e immediato, favorendo attività digitali, ricerche, lavori collaborativi e percorsi personalizzati. La</p>	
178368	Aula 5^A attuale- Primaria Rossiglione	Computer e dispositivi di programmazione	<p>Il carrello con un notebook per ciascun alunno consente di superare il concetto di laboratorio di informatica. Ogni aula diventa un laboratorio e il dispositivo è visto come uno degli strumenti a disposizione da utilizzare ogni qualvolta se ne ravveda la necessità</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

presenza del
carrello rende
inoltre agevole la
distribuzione, la
ricarica e la
gestione dei
notebook,
migliorando
l'organizzazione e
la fruibilità delle
risorse
tecnologiche

È stato introdotto
in aula un
carrello
attrezzato
contenente 18
notebook
convertibili da 11
pollici. Questa
dotazione
permette agli
studenti di
utilizzare
dispositivi
tecnologici
moderni in modo
semplice e
immediato,
favorendo attività
digitali, ricerche,
lavori
collaborativi e
percorsi

Computer e
dispositivi di
programmazione

Il carrello con un
notebook per ciascun
alunno consente di
superare il concetto di
laboratorio di
informatica. Ogni aula
diventa un laboratorio e
il dispositivo è visto
come uno degli
strumenti a
disposizione da
utilizzare ogni qualvolta
se ne ravveda la
necessità

178369

Aula attuale 1^A -
Primaria Masone



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personalizzati. La presenza del carrello rende inoltre agevole la distribuzione, la ricarica e la gestione dei notebook, migliorando l'organizzazione e la fruibilità delle risorse tecnologiche

È stato introdotto in aula un carrello con 20 Chromebook da 14 pollici, offrendo agli studenti dispositivi moderni e facilmente accessibili. Questo permette di integrare la tecnologia nella didattica quotidiana, facilitando ricerche, esercitazioni e lavori collaborativi,

Computer e dispositivi di programmazione

Il carrello con un chromebook per ciascun alunno consente di superare il concetto di laboratorio di informatica. Ogni aula diventa un laboratorio e il dispositivo è visto come uno degli strumenti a disposizione da utilizzare ogni qualvolta se ne ravveda la necessità

178370

Aula attuale 1^A
Primaria Campo
Ligure



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

		mentre il carrello ne garantisce una gestione ordinata, sicura e semplice		
		È stato introdotto in aula un carrello contenente 20 notebook da 15 pollici, fornendo agli studenti dispositivi moderni e prontamente accessibili. Questa dotazione supporta attività didattiche digitali, lavori collaborativi e ricerche, mentre il carrello garantisce una gestione ordinata, sicura e semplice dei notebook, facilitandone ricarica e distribuzione.	Computer e dispositivi di programmazione	Il carrello con un notebook per ciascun alunno consente di superare il concetto di laboratorio di informatica. Ogni aula diventa un laboratorio e il dispositivo è visto come uno degli strumenti a disposizione da utilizzare ogni qualvolta se ne ravveda la necessità
178371	Aula attuale 3^A Secondaria Masone			
178372	Aula attuale 3^A -	È stato inserito in	Computer e	Il carrello con un



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025 - 2028

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

secondaria
Campo Ligure

aula un carrello
contenente 20
notebook da 15
pollici, offrendo
agli studenti
strumenti
tecnologici
moderni e
facilmente
accessibili.
Questa dotazione
favorisce attività
didattiche digitali,
ricerche,
esercitazioni e
lavori
collaborativi,
mentre il carrello
consente una
gestione
ordinata, sicura e
semplice dei
dispositivi.

dispositivi di
programmazione

notebook per ciascun
alunno consente di
superare il concetto di
laboratorio di
informatica. Ogni aula
diventa un laboratorio e
il dispositivo è visto
come uno degli
strumenti a
disposizione da
utilizzare ogni qualvolta
se ne ravveda la
necessità

178373

Aula attuale 3^A
Secondaria
Rossiglione

"È stato inserito
in aula un
carrello
contenente 20
notebook da 15
pollici, offrendo
agli studenti
strumenti
tecnologici
moderni e
facilmente

Computer e
dispositivi di
programmazione

Il carrello con un
notebook per ciascun
alunno consente di
superare il concetto di
laboratorio di
informatica. Ogni aula
diventa un laboratorio e
il dispositivo è visto
come uno degli
strumenti a
disposizione da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

		accessibili. Questa dotazione favorisce attività didattiche digitali, ricerche, esercitazioni e lavori collaborativi, mentre il carrello consente una gestione ordinata, sicura e semplice dei dispositivi.		utilizzare ogni qualvolta se ne ravveda la necessità
178374	Aula attuale 2^A Scuola Secondaria Rossiglione	Nell'aula è stata installata una stampante 3D, strumento che permette agli studenti di trasformare idee e progetti digitali in oggetti fisici. Questa tecnologia favorisce l'apprendimento pratico, lo sviluppo di competenze creative e tecniche, e supporta attività didattiche	Dispositivi per il making	La stampante 3D presente in aula consente agli alunni di trasformare in oggetti concreti quanto progettato e programmato con i software a disposizione. Grazie a questa tecnologia, gli studenti possono sperimentare in modo pratico concetti teorici, testare idee creative e comprendere meglio i processi di progettazione e produzione. L'uso della stampante 3D stimola la curiosità, il pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovative,
rendendo la
sperimentazione
concreta e
stimolante

critico e le competenze
digitali, rendendo
l'apprendimento più
interattivo e
coinvolgente e
collegando in maniera
concreta teoria e
pratica

È stata inserita
una document
camera in aula,
uno strumento
che permette di
proiettare in
tempo reale
documenti,
immagini e
materiali didattici
su schermo.

La document camera
permette di proiettare
sul monitor digitale
presente in aula i
documenti cartacei: libri
di testo, libri, elaborati
dei ragazzi in modo da
poter lavorare insieme
alla lettura o modifica
della pagina scritta

178375

Potenziamo la
videoproiezione-
5^A Primaria
Campo L

Questo facilita la
comprensione
dei contenuti,
rende le
spiegazioni più
chiare e
coinvolgenti e
supporta attività
didattiche
interattive,
permettendo agli
studenti di
seguire ogni
dettaglio dei
materiali

Dispositivi di
videoproiezione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

178377	Proviamo Word wall in 3^B Secondaria Masone	presentati È stata messa a disposizione di tre docenti la licenza di Word Wall, uno strumento digitale che permette di creare attività didattiche interattive come quiz, giochi e esercizi personalizzati. L'utilizzo di questa piattaforma facilita la progettazione di lezioni coinvolgenti, stimola la partecipazione degli studenti e favorisce l'apprendimento attivo in aula	Dispositivi per la didattica inclusiva	I docenti hanno potuto progettare giochi educativi, quiz, cruciverba, flashcard e altri esercizi utilizzando vari modelli, per rendere l'apprendimento più coinvolgente. Molto utile per l'autovalutazione degli alunni
--------	---	---	--	---



● Progetto: STEM: SCHOOL'S FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate ad alcune classi. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi. Il progetto è finalizzato alla creazione di uno "spazio" per l'apprendimento che può diventare un punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologia. In questa visione, la tecnologia assume un ruolo inclusivo in cui la creatività e il fare si incontrano unendo tradizione e futuro, cioè recuperando le "vecchie" pratiche e innovandole. Si potranno realizzare, così, scenari didattici costruiti intorno alla robotica e all'elettronica educativa, alla logica e al pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. Lo spazio che si intende realizzare dovrà contenere tutti gli strumenti hardware e software e di arredo per poter attivare le metodologie didattiche di apprendimento collaborativo. Gli strumenti e gli arredi devono garantire: flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità. In oltre è necessario poter usufruire di connessione continua con informazione e persone in modo da garantire un apprendimento attivo e collaborativo attraverso l'utilizzo di molteplici didattiche innovative: La metodologia didattica si basa sulle competenze: il compito del docente è: - Porre al centro degli apprendimenti l'alunno e la formazione per competenze, sviluppando problem solving, imprenditorialità spirito di giudizio, personalità. - Promuovere l'apprendimento cooperativo attraverso attività laboratoriali di progettazione - Prevede l'uso della robotica e del coding integrati ad esperienze di apprendimento significative - Promuovere flipped classroom, peer to peer e cooperative learning - Promuove la trasversalità delle discipline - Prevede docenti disposti a sintonizzarsi sulle motivazioni e sulle inclinazioni degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/08/2022

Data fine prevista

31/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Titolo progetto - Totale autorizzato - progetto CODICI

STEM: SCHOOL'S FUTURE

16.000,00

CUP_C19J21044970001

CIG_Z4937F8C22

L'avviso pubblico AOODGEFID/0010812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM emanato dal Ministero dell'Istruzione, ha permesso di dotare la Scuola Primaria di Masone dei seguenti materiali:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

1 n. 1 Lego education SPIKE PRIME Set plus 24 studenti

2 n. 1 BLUE-BOT Class pack nuova versione

3 n. 1 Carte CODYROBY – Set per la classe

4 n. 1 Fotocamera a 360° 5,7 K RICOH THETA X (60 MPX)

5 n. 1 Stampante CAMPUSPRINT 3D 4.0

6 n. 2 Gruppi 4 tavoli Tinkering e Maker space

7 m. 1 Drone DJI Tello EDU

8 n. 10 Makeblock – Codey Rocky – New education

Per un totale di Euro 16.000

I materiali sono stati collocati in uno spazio dedicato e con alcuni supporti mobili per facilitarne lo spostamento in tutte le aule che ospitano le classi.

La dotazione ha consentito di rendere più sistematiche le attività STEAM in tutte le classi, anche grazie al trasferimento di buone pratiche che mettono al centro l'apprendimento attivo e collaborativo. Lo spazio realizzato è 1, ma utilizzata da n. 8 classi

Gli obiettivi delle attività proposte sono

- Porre al centro degli apprendimenti l'alunno e la formazione per competenze, sviluppando problem solving, imprenditorialità spirito di giudizio, personalità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Promuovere l'apprendimento cooperativo attraverso attività laboratoriali di progettazione
- Utilizzare la robotica e il coding integrati ad esperienze di apprendimento significative
- Promuovere flipped classroom, peer to peer e cooperative learning
- Promuove la trasversalità delle discipline
- Coinvolgere le motivazioni e le inclinazioni degli studenti

Le esperienze compiute ad oggi costituiranno la base di partenza per la progettazione per i prossimi anni scolastici, così come definito nelle linee di indirizzo del Ptof.

Preciso che sono state coinvolte tutte le classi della scuola Primaria di Masone: 8, per un totale di 135 alunni. Al momento della stesura del progetto (maggio 2021) le classi erano 9 per un totale di 155 alunni

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Ivana Ottonello



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Valorizzare il personale scolastico attraverso lo sviluppo delle competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone - di individuare i bisogni formativi del personale sia alla luce delle richieste sia alla luce dei traguardi previsti nel DigiComp 2.2 e nel DiiCompEdu - di fornire una risposta attraverso unità formative progettate, realizzate, valutate, certificate

Importo del finanziamento

€ 43.994,03

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0

Approfondimento progetto:



Attività e relative edizioni

Diamo continuità alle esperienze svolte, sia in ambito didattico che amministrativo ATT-947

Intelligenza Artificiale a scuola: guida pratica per il personale amministrativo ATT-946

Laboratorio: tinkering Infanzia ATT-946

Progettazione attività didattiche con l'AI generativa ATT-946

Progettazione attività Stem ATT-946

Tinkering Primaria ATT-946

tinkering secondaria ATT-946

1302-AT-945-E1 - App per la didattica Infanzia e Primaria ATT-945

1302-ATT-945-E-2- Cittadinanza digitale ATT-945

1302-ATT-945-E-3- L'intelligenza artificiale generativa ATT-945

1302-ATT-945-E-4 - Insegnare le STEM ATT-945

Italiano, storia e geografia: percorsi di didattica attiva tra digitale e albi illustrati ATT-945



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Valorizzare il pensiero critico e le competenze comunicative per un inserimento più partecipato e consapevole nel proprio contesto e in contesti più complessi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Valorizzare il pensiero critico e le competenze comunicative per un inserimento più partecipato e consapevole nel proprio contesto e in contesti più complessi Le attività previste tengono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

presenti i bisogni rilevati tra gli alunni e i docenti. L'Istituto Comprensivo Valle Stura raccoglie l'utenza di quattro paesi diversi, dell'entroterra ligure. Spesso, durante l'anno, vengono inseriti nelle sezioni e nelle classi, bambini del Progetto Accoglienza della Cooperativa Agorà presente sul territorio. Il numero delle famiglie provenienti da Paesi europei ed extraeuropei sono in aumento, anche per il costo della vita molto più basso rispetto a Genova centro e alla sua periferia. Le occasioni di confronto con contesti più complessi non sono molto numerose. E' importante fornire gli strumenti trasversali necessari ad un pensiero logico, critico, riflessivo e ad una comunicazione efficace. Assistiamo all'uso di una comunicazione accelerata, rapida, senza un pensiero rielaborato che la renda ponderata, valutata, critica, significativa. Il Progetto si propone di instaurare una relazione forte tra la capacità di pensiero riflessivo, argomentativo e la capacità comunicativa necessaria ad esprimerlo. Il traguardo è pertanto quello di costruire soft skills per persone competenti nella comunicazione basata sulla rielaborazione, sulla riflessione, sulla ricerca di argomentazioni come argine contro l'opinione senza fondamenti, gli stereotipi, il parlare senza ascoltare, il sentito dire, le fake news condivise.

Importo del finanziamento

€ 68.777,64

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Attività e relative edizioni

1224-ATT-830-E-1 - Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo ATT-830

1224-ATT-829-E-1 - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche classe terza secondaria Masone ATT-829

La nostra prima certificazione linguistica- 5^A Campo Ligure ATT-829

Prepariamoci alla nostra prima certificazione di lingua inglese-classe 5^A Masone ATT-829

Prepariamoci alla nostra prima certificazione di lingua inglese-classe 5^A Rossiglione ATT-829

Prepariamoci alla nostra prima certificazione di lingua inglese-classe 5^B Masone ATT-829

1224-ATT-827-E-1 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-10 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-2 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-3 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-4 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-5 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-6 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-7 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-8 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

1224-ATT-827-E-9 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ATT-827

Sperimentiamo le STEM - 1^A Campo Ligure ATT-827

Sperimentiamo le Stem - 1^A e B - Rossiglione ATT-827

Sperimentiamo le Stem - 1^A Masone ATT-827

Sperimentiamo le Stem - 1^B Masone ATT-827

Stem alla Scuola dell'Infanzia ATT-827

1242-ATT-845-E-1 Realizzazione percorso formativo annuale per certificazione B1 ATT-845

1242-ATT-845-E-2 Corso per certificazione C1 ATT-845



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: L'attenzione alla persona che apprende, si forma, cresce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di dare attenzione a piccoli gruppi di alunni per personalizzare il percorso di insegnamento-apprendimento attribuendo un ruolo centrale alla riflessione e alla metacognizione rispetto alle strategie e metodologie utilizzate

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 55.583,22

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Approfondimento progetto:

Attività e relative edizioni

Prevenire la dispersione ATT-1085

A ciascuno secondo il suo bisogno ATT-1111

ACQUISIZIONE DI AUTONOMIA NEL PERCORSO FORMATIVO ATTRAVERSO IL METODO DI STUDIO NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ATT-1111

ACQUISIZIONE DI METODO DI STUDIO, AUTONOMIA ED ORGANIZZAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO ATT-1111

ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (ITALIANO) ATT-1111

APPROFONDIMENTO LINGUA ITALIANA ATT-1111

CONSOLIDAMENTO DELLE BASI DELLA LINGUA ITALIANA ATT-1111

Per scoprire di essere capaci ATT-1111

Percorsi di lettura ATT-1111

Prepariamoci alla prova scritta di italiano dell'esame conclusivo ATT-1111

Recuperiamo le competenze di base in italiano ATT-1111

Recupero competenze di base di matematica ATT-1111



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Recupero competenze di base di matematica ATT-1111
- Rinforziamo gli apprendimenti per un sereno avvio dell'anno scolastico – 2^B ATT-1111
- Rinforziamo gli apprendimento per un sereno avvio dell'anno scolastico 3^B ATT-1111
- Sosteniamo l'apprendimento dell'italiano come L2 per alunno madrelingua spagnolo ATT-1111
- Sosteniamo l'apprendimento dell'italiano con alunno madre lingua arabo ATT-1111
- Sosteniamo l'apprendimento dell'italiano con alunno madre lingua arabo-seconda edizione ATT-1111
- Sosteniamo l'apprendimento dell'italiano con alunno madre lingua francese (Costa d'Avorio) ATT-1111
- Strumenti compensativi in ambito logico-matematico e tecnologico ATT-1111
- Un aiuto per migliorare le competenze linguistiche di base ATT-1111
- Apprendisti scrittori ATT-1112
- Miglioriamo le competenze di base per affrontare l'inserimento in contesti più complessi - Campo Ligure ATT-1112
- Miglioriamo le competenze di base per affrontare l'inserimento in contesti più complessi - Rossiglione ATT-1112
- Qui diamo i numeri: dividiamo le ansie per moltiplicare le competenze - 3A Rossiglione ATT-1112
- Qui diamo i numeri: dividiamo le ansie per moltiplicare le competenze ATT-1112
- Recupero - strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana - 1A Rossiglione ATT-1112
- Recupero - strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana - 2A Rossiglione ATT-1112
- Recupero - strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana - 3^A Rossiglione ATT-1112
- Uno sguardo indietro per andare avanti ATT-1112

Approfondimento

Vedi i documenti al link: <https://icvs.edu.it/pnrr-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.INFANZIA DI ROSSIGLIONE	GEAA81401C
SC.INFANZIA DI CAMPO LIGURE	GEAA81402D
SC.INFANZIA DI TIGLIETO	GEAA81403E
SC.INFANZIA DI MASONE	GEAA81404G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.PRIMARIA DI MASONE	GEEE81401N
SC.PRIMARIA DI CAMPO LIGURE	GEEE81402P
SC.PRIMARIA DI ROSSIGLIONE	GEEE81403Q
SC.PRIMARIA DI TIGLIETO	GEEE81404R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.SECONDARIA I GR.CAMPO LIGURE	GEMM81401L
SC.SECONDARIA I GR.MASONE	GEMM81402N
SC.SECONDARIA I GR.ROSSIGLIONE	GEMM81403P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il curriculum di Istituto verrà rivisto nel corso dell'a.s. 2026/27 per apportare modifiche richieste dalle Indicazioni Nazionali, salvaguardando le scelte autonome della scuola.

A questo link: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/>

si trova il curriculum di Istituto con l'indicazione dei Traguardi attesi in uscita per le diverse discipline, per l'area socio-affettiva, per la competenza digitale, per l'insegnamento di Educazione Civica e il comportamento.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VALLE STURA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA DI ROSSIGLIONE GEAA81401C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA DI CAMPO LIGURE
GEAA81402D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA DI MASONE GEAA81404G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA DI MASONE GEEE81401N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA DI CAMPO LIGURE
GEEE81402P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA DI ROSSIGLIONE GEEE81403Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA DI TIGLIETO GEEE81404R



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.SECONDARIA I GR.CAMPO LIGURE GEMM81401L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.SECONDARIA I GR.MASONE GEMM81402N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SC.SECONDARIA I GR.ROSSIGLIONE GEMM81403P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Poiché l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a tutte le discipline, il monte ore indicato si riferisce alla quota minima

Approfondimento

E' stato definito il curricolo verticale di educazione civica con

- materiali per le programmazione
- materiali per la valutazione

Vedi al link: <https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

la voce

Il curricolo verticale di Educazione Civica



Curricolo di Istituto

I.C. VALLE STURA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto verrà rivisto nel corso dell'a.s. 2026/27 per apportare modifiche richieste dalle Indicazioni Nazionali, salvaguardando le scelte autonome della scuola.

A questo link: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/>

si trova il curricolo di Istituto corredato di tutti gli approfondimenti svolti dai gruppi di lavoro in relazione a

- discipline,
- area socio-affettiva
- comportamento
- competenza digitale,
- insegnamento trasversale di Educazione Civica
- curricolo discipline stem per esempi

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Definizione del curricolo verticale di Educazione Civica, a partire dalla scuola dell'Infanzia

La stesura del curricolo di Educazione Civica, a partire dalle Linee Guida Ministeriali, ha coinvolto in modo attivo la Scuola dell'Infanzia. Anche in questo ordine di scuola, l'Educazione è intesa come insegnamenti trasversale ai diversi campi di esperienza

Per questo nella Sezione che segue sono state selezionate tutte le Competenze e tutti i Campi di Esperienza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione stradale: percorso casa-scuola e scuola-casa**



L'attività si propone di far conoscere ai bambini i segnali stradali e i comportamenti corretti da tenere per la strada, a partire dal percorso casa-scuola e scuola-casa, che compiono sempre insieme ad un adulto e per questo non hanno spesso consapevolezza delle norme.

Attraverso attività di coding, che hanno previsto l'utilizzo di indie, una macchinina robot, sono state verificate le conoscenze e le abilità acquisite

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Compriamo, doniamo e felici siamo**

I bambini sono coinvolti a riflettere sul significato di 'aiutare gli altri' e partecipano ad alcune iniziative di solidarietà presenti sul territorio

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole





Gli interventi di primo soccorso

Incollaborazione con il Comitato Locale della Croce Rossa, i bambini svolgono attività finalizzate a compiere semplici operazioni di primo soccorso e vengono guidati a conoscere come si realizzano gli interventi da parte della Croce Rossa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio

I bambini compiono esperienze sul territorio per conoscere la flora, la fauna e luoghi di interesse culturale (il Museo, l'Abbazia del Romitorio, la biblioteca comunale, il punto di informazioni turistiche e per il book crossing

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **Gli strumenti digitali: potenzialità e limiti**

Le sezioni della scuola dell'Infanzia sono state dotate di semplici strumenti digitali. Con le docenti eseguono attività finalizzate a conoscere le funzioni, ciò che permettono di fare, ma anche l'importanza che mantengano il ruolo di strumenti: usati in modo guidato e per un fine e non per l'intrattenimento fine a se stesso e con tempi dilatati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **L'importanza dell'alimentazione varia ed equilibrata**

In collaborazione con la Asl e il servizio mensa (abbiamo a disposizione la cucina interna) vengono proposte attività di riflessione sugli alimenti consumati, le loro caratteristiche e il ruolo di un'alimentazione sana e varia per un crescita armoniosa

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ La raccolta differenziata in classe e sul territorio

Grazie alle attività dedicate alla raccolta differenziata, i bambini hanno appreso la corretta classificazione dei rifiuti nei diversi contenitori presenti in aula. L'attività ha previsto anche un'uscita nel paese, durante la quale, utilizzando apposite pinze, i bambini hanno raccolto i rifiuti presenti a terra e li hanno inseriti nei contenitori presenti per la raccolta differenziata.

(Scuola dell'Infanzia di Campo Ligure)

Nella nostra scuola pratichiamo quotidianamente con i bambini la raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando contenitori diversi per carta, plastica, organico e rifiuti indifferenziati in base alle normative vigenti nel nostro Comune. tale pratica quotidiana è periodicamente discussa con gli alunni a partire dal riconoscimento e classificazione dei materiali, della simbologia e da "visite" ai cassonetti.

Utilizziamo inoltre una piccola compostiera autocostruita posta in giardino dove è possibile osservare la trasformazione del rifiuto organico.

Inoltre da alcuni anni (dall'anno scolastico 2018 - 19,) abbiamo eliminato l'uso dei bicchieri di plastica a scuola con l'introduzione delle borracce dopo aver constatato con i bambini il volume di plastica prodotto in un solo giorno.

Inoltre cerchiamo di promuovere il riuso di alcuni oggetti che altrimenti verrebbero gettati (contenitori in plastica e piccoli vassoi per dipingere, bottiglie di plastica tagliate a metà come barattoli per matite e pennarelli, ecc) ma anche materiali vari come tappi, stecche di



legno del gelato, cialde di alluminio, coni di cartone, ecc. per il gioco di costruttività. Questa pratica, oltre a sviluppare la creatività, sensibilizza i bambini a dare maggior valore agli oggetti "usa e getta".

(Scuola dell'Infanzia di Masone)

I bambini sono guidati ad utilizzare i contenitori per la raccolta differenziata presenti a scuola. Attraverso uscite in paese, scoprono i bidoni che differenziano i materiali raccolti nell'immondizia per consentire un minor impatto sull'ambiente

(Scuola dell'infanzia di Rossiglione)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **La definizione e condivisione di incarichi e regole in aula e negli spazi laboratorio**

Rientrano in questo aspetto dell'educazione civica le seguenti attività

- attività di routine con turnazioni di incarichi e compiti a favore del gruppo



- negoziazione delle regole di convivenza (es. rispetto del turno di parola)
- condivisione del materiale comune
- utilizzo del prestito dei libri della biblioteca scolastica con il relativo impegno e rispetto dei tempi di consegna e della cura del libro
- attività di cura di piccole piante e fiori
- riordino degli spazi di gioco e di lavoro

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Giornata dell'albero - novembre**

Gli alunni assistono e partecipano attivamente alla piantumazione di alberi e arbusti, promossa dall'Amministrazione Comunale e in collaborazione con il Comando dei Carabinieri Forestali.

L'esperienza offre l'opportunità di riportare in sezione spunti di riflessione relativi alla necessità di rispettare e curare il verde come risorsa per l'ambiente e per il territorio.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata della gentilezza novembre-dicembre

La giornata della gentilezza fornisce lo spunto per letture a tema e conversazioni guidate.

A dicembre viene predisposto il Calendario dell'Avvento della Gentilezza: ogni casella racchiude un gesto, un comportamento, una parola gentile da spendere verso i compagni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Riteniamo che gli aspetti qualificanti del curricolo siano i seguenti:

i traguardi da raggiungere organizzati per anno di corso

la metodologia che indica con chiarezza il COME

la costruzione di Unità di Apprendimento condivise per il passaggio dal curricolo dichiarato al curricolo realizzato

il confronto annuale sugli esiti conseguiti

Precisazione relativa alla sezione: Curricolo trasversale di Educazione Civica

Lo sviluppo dei traguardi previsti dai tre nuclei concettuali e l'articolazione negli anni dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado è presente nel Curricolo di Educazione Civica: <https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/il-curricolo-verticale-di-educazione-civica/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono il punto di partenza e di arrivo del curricolo:

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-primaria/competenze-trasversali/>

Per la scuola secondaria

comunicative

procedurali

sociali

Il riferimento costante sono le competenze della certificazione

Per il prossimo triennio, le competenze trasversali su cui lavorare con maggiore attenzione sono le seguenti

competenza alfabetico-funzionale

competenza multilinguistica

competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza sono alla base del curricolo, il punto di partenza e di arrivo.

Sono coinvolte in ogni momento della progettazione didattica e della realizzazione delle Unità di apprendimento

Fondamentale per il loro conseguimento è la metodologia condivisa, scelte indicate, portate avanti dai docenti, che permettono l'osservazione e la verifica dei traguardi di competenza raggiunti

Utilizzo della quota di autonomia

Una parte delle ore del piano orario annuale è dedicata ad attività di conoscenza e valorizzazione del territorio: conoscere ciò che abbiamo vicino per avere le chiavi di lettura per realtà più lontane e più complesse

Approfondimento

Il curricolo di Istituto si trova a questo link del sito della scuola

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Nel triennio 2025-28, il curricolo verrà rivisto in base alle Indicazioni Nazionali firmate il 9 gennaio 2025, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta alle scuole.

Il curricolo è stato, nel corso degli anni, accompagnato da progettazioni e azioni didattiche condivise nell'ambito dei Dipartimenti. Sul sito, nella sezione dedicata ai docenti, è presente la sezione Il curricolo realizzato dove sono presenti i risultati dei lavori svolti. Riteniamo infatti che per garantire un'equità degli esiti sia importante garantire un'equità dei processi. Per questa ragione, la metodologia del nostro curricolo è uno degli aspetti fondamentali.

Queste esperienze troveranno una maggiore articolazione e significatività con l'attivazione della Piattaforma dedicata alla Strategia Area Interna Beigua Sol: il sito sarà on line entro il 31 dicembre 2025 ed entro giugno 2026 verranno inserite le prime esperienze didattiche che più rappresentano



la realizzazione del curricolo

Altro aspetto che vogliamo continuare a valorizzare è la valutazione descrittiva della Scuola Primaria: sono state proposte molte iniziative di formazione e sono state definite rubriche prima disciplinari e poi per ambiti. Anche se c'è stato il passaggio al giudizio sintetico, la valutazione rimane uno strumento utile per i docenti e per la comunicazione alle famiglie.

Vedi: <https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

La valutazione descrittiva



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VALLE STURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus e Etwinning**

L'Istituto fa parte del Consorzio Consorzio 2024-1-IT02-KA121-SCH-000236799

Ha un proprio Piano per l'Internazionalizzazione

Realizza diversi Progetti Etwinning

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Valorizzare il pensiero critico e le competenze comunicative per un inserimento più partecipato e consapevole nel proprio contesto e in contesti più complessi



Approfondimento:

A questo link: <https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

è presente la voce Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione con documenti che illustrano l'impegno dell'Istituto per una dimensione internazionale

La parte relativa ai diversi plessi non viene compilata perché le iniziative sono condivise

per istituto

per ordine di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VALLE STURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Un curriculum delle discipline Stem per esempi

In seguito alle attività realizzate grazie ai finanziamenti del DM 65 e del DM 66 del 2023 è in costruzione il curriculum verticale per le discipline STEM che si trova a questo link:

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi si trovano, classe per classe, al link

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>



Un curriculum sulle discipline STEM per esperienze-proposte (pdf)

Un curriculum sulle discipline STEM per esperienze-proposte (docx)

CLASSI PRIMA E SECONDA-CURRICOLO DISCIPLINE STEM PER ESEMPI-dai docenti

CLASSI PRIMA E SECONDA-CURRICOLO DISCIPLINE STEM PER ESEMPI-dai docenti (docx)

CLASSI 3-4-5-curricolo discipline STEM per ESPERIENZE-dai docenti (pdf)

CLASSI 3-4-5-curricolo discipline STEM per ESPERIENZE-dai docenti (docx)

LINK MATERIALI [Download](#)

A questo link si trovano slide, diari di viaggio, relazioni dei percorsi su discipline STEM realizzati con DM 65/2023:
https://drive.google.com/drive/folders/1BWCdT_RTdub9v-RTx_9Ws3ttREvB38O_?usp=sharing

Dettaglio plesso: SC.INFANZIA DI ROSSIGLIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Unità di apprendimento i 4 elementi

L'Uda intende approfondire attraverso narrazioni, riflessioni individuali/collettive ed esperimenti la tematica dei quattro elementi: terra, fuoco, acqua, aria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- porsi domande sul mondo e sui fenomeni meteorologici
- comprendere semplici concetti scientifici
- partecipare attivamente agli esperimenti proposti



○ Azione n° 2: Laboratorio di cucito

Finalizzato alla realizzazione di manufatti a tema natalizio ma riproposto anche in altre occasioni. La tessitura semplificata consente di fare conoscere come i fili interagiscano fra loro attraverso la trama e l'ordito

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale
- contare, creare simmetrie e sequenze
- utilizzare il problem solving

Dettaglio plesso: SC.INFANZIA DI CAMPO LIGURE



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Le produzioni**

Esempio di attività

I bambini, seguendo alcuni indizi disseminati all'interno della scuola, giungono alla scoperta di uno scatolone contenente diversi strumenti: una macchina per lo zucchero filato, un pacco di zucchero, un misurino, del colorante alimentare e alcuni bastoncini di legno da sushi.

A partire da questa scoperta, i bambini vengono guidati in una conversazione collettiva durante la quale sono invitati a formulare ipotesi sul "tesoro" trovato e sul suo possibile utilizzo.

L'insegnante stimola inoltre la riflessione sui tre colori che rappresentano le diverse fasce d'età della scuola dell'infanzia: il giallo per i piccoli, il verde per i mezzani e il rosso per i grandi.

Una volta compreso che l'apparecchio serve per preparare lo zucchero filato, emergespontaneamente una nuova problematica: la definizione delle dosi. A questo punto interviene Merlino, la mascotte della sezione, che attraverso una lettera illustra la procedura per la realizzazione dello zucchero filato:

"Mettere in una ciotola la quantità di zucchero necessaria per preparare lo zucchero filato per tutti i bambini della classe. Aggiungere la polvere colorata e mescolare. Inserire la spina

dell'apparecchio nella presa di corrente per accenderlo. Attendere il tempo necessario affinché la macchina si scaldi, quindi spegnerla. Versare un misurino di zucchero colorato nel foro centrale della macchina. Riaccendere l'apparecchio e, una volta caldo, raccogliere con il bastoncino i fili di zucchero che si formano."

Conosciuti gli ingredienti e la procedura, nasce una nuova domanda: quali sono le dosi corrette?



Nella lettera, Merlino specifica la quantità necessaria per una persona: un misurino di zucchero e un misurino di colorante. L'insegnante guida quindi i bambini in una riflessione matematica per arrivare alla determinazione delle quantità complessive: per 18 bambini sono necessari 18 misurini di zucchero e 18 misurini di colorante alimentare rosso.

Una volta individuata la ricetta completa, si procede alla preparazione dello zucchero filato, che viene realizzato e condiviso con ogni bambino.

Questa attività coinvolge in modo integrato e significativo i

quattro ambiti di:

- Scienza (i bambini osservano e sperimentano una trasformazione della materia: lo zucchero, sottoposto al calore, cambia stato e forma diventando zucchero filato),
- Tecnologia (l'utilizzo della macchina per lo zucchero filato introduce i bambini al concetto di strumento tecnologico).
- Ingegneria (i bambini, guidati dall'insegnante, riflettono sulle soluzioni possibili, sviluppando capacità di pianificazione, organizzazione e problem solving),
- Matematica (riflessione matematica sulla quantità di dose necessaria per 18 bambini).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sperimentare l'utilizzo di materiali e strumenti
- risolvere problemi
- scoprire intuitivamente alcune leggi fisiche
- collaborare in gruppo

○ **Azione n° 2: Le produzioni 2**

Esempio 2 di attività

Merlino invia al gruppo classe un regalo: le bolle di sapone.

L'attività inizia con un'uscita primaverile in giardino, dove l'insegnante guida i bambini nell'osservazione dell'ambiente naturale e nel gioco con le bolle, stimolando descrizioni, racconti e riflessioni sulle loro caratteristiche. L'insegnante documenta l'esperienza con alcune foto.

Rientrati in classe, i bambini rappresentano l'esperienza con un disegno e partecipano a



una conversazione sulle emozioni e sul divertimento provato. Poiché il liquido è terminato, l'insegnante invita i bambini a formulare ipotesi su come riprodurlo in classe. Dopo un primo tentativo fallito, vengono proposte attività di travaso per sperimentare, riflettere e sviluppare competenze logico-matematiche.

Successivamente, il gruppo classe individua la ricetta corretta online (4 cucchiari di sapone liquido, 4 cucchiari di glicerina e un bicchiere di acqua calda) e prepara il liquido. Il giorno seguente i bambini verificano in giardino il risultato.

L'insegnante guida la ricostruzione collettiva dell'esperienza e propone l'invenzione di una storia sulle bolle, che i bambini rappresentano anche in forma digitale, ripercorrendo le quattro fasi PRIMA- POI- DOPO- INFINE. Dalla narrazione si avvia infine un'attività di storytelling e coding unplugged, per sviluppare in modo ludico il pensiero computazionale.

Infine, Merlino, fa trovare al gruppo classe un pacco sorpresa con un oggetto misterioso. All'interno i bambini scoprono una macchina "sparabolle". L'insegnante li guida a osservarla, a scoprire com'è fatta e a capire come funziona, confrontando la formazione delle bolle con la cannuccia e con la macchina, riflettendo sulle differenze tra metodo manuale e tecnologia.

Questa attività integra in modo naturale e significativo scienza, tecnologia, ingegneria e matematica attraverso l'esperienza diretta, il gioco e la scoperta.

☐ **Scienza** : i bambini osservano fenomeni naturali come la formazione delle bolle di sapone, esplorano materiali e sostanze, formulano ipotesi e verificano i risultati.

☐ **Tecnologia** : il pupazzo mediatore introduce un pacco sorpresa con una macchina "sparabolle", che i bambini esplorano per comprenderne il funzionamento.

☐ **Ingegneria** : i bambini progettano e realizzano soluzioni per ottenere il liquido saponato, affrontano tentativi ed errori e seguono procedure organizzate in fasi.

Matematica : attraverso i travasi, le quantità, le misurazioni con i cucchiari e le sequenze temporali (prima, poi, dopo, infine), sviluppano competenze logico-matematiche



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sperimentare l'utilizzo di materiali e strumenti per progettare e costruire
- risolvere problemi
- scoprire intuitivamente alcune leggi fisiche
- collaborare in gruppo



Dettaglio plesso: SC.INFANZIA DI MASONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Osservare e formulare ipotesi**

Esempio di attività

Troviamo in classe una cavalletta. I bambini formulano diverse ipotesi sul come sia entrata e sul perché. Si domandano anche se si tratta di una cavalletta o di un grosso grillo. Facciamo ricerche consultando dei testi illustrati a carattere divulgativo e cercando informazioni in rete. Individuiamo le caratteristiche distintive dell'insetto. Lo catturiamo in un barattolo trasparente e lo osserviamo da vicino, anche usando lenti di ingrandimento, confrontando ciò che osserviamo con le informazioni raccolte (numero di zampe, forma del capo, ecc). Lo rappresentiamo con il disegno. Infine lo liberiamo all'esterno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- saper formulare diverse ipotesi e confrontarle usando l'argomentazione
- raccogliere dati da varie fonti e confrontarli tra loro e con la realtà
- rappresentare graficamente un elemento osservato
- rispettare gli esseri viventi

○ **Azione n° 2: Attività di tinkering**

Esempio di attività

L'insegnante mette a disposizione dei bambini una grossa scatola e lascia che i bambini in un primo momento esplorino con essa varie possibilità di gioco. Fornisce in seguito altro materiale: pezzi e coni di cartone, cortecce d'albero, stecche di legno e altro materiale naturale e di riciclo suggerendo di provare a costruire una casa. I bambini a loro volta decidono di costruire un garage per le macchinine e l'attività quindi evolve in questo senso. I bambini sperimentano rampe e dislivelli collegando i materiali messi a disposizione e ricercandone altri fino al raggiungimento dell'obiettivo



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sperimentare l'utilizzo di materiali per progettare e costruire
- risolvere problemi
- scoprire intuitivamente alcune leggi fisiche



- collaborare in gruppo

Dettaglio plesso: SC.PRIMARIA DI MASONE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Curricolo per discipline Stem per esempi**

Vedi: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

Dettaglio plesso: SC.PRIMARIA DI CAMPO LIGURE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Curricolo delle discipline STEM per esempi**

Vedi: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

Dettaglio plesso: SC.PRIMARIA DI ROSSIGLIONE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Curricolo delle discipline STEM per esempi

Vedi: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedi: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

Dettaglio plesso: SC.SECONDARIA I GR.CAMPO LIGURE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Avvio alla programmazione con Scratch**

Finalità

Implementare il pensiero computazionale; potenziare le abilità strategiche ed euristiche, di controllo e regolazione (competenze di ambito matematico-scientifico).

Attività (cosa fanno i ragazzi) e metodologia (cosa fa il docente)



L'incontro

Viene inizialmente presentato l'ambiente Scratch con l'ausilio del monitor touch. I ragazzi - con un Notebook a disposizione per ciascuno - hanno la possibilità di avviare la conoscenza di stage e sprites e di programmare alcuni codici basilari per iniziare a prendere confidenza con gli elementi del software.

Successivamente è presentata l'animazione di un acquario. Traendo spunto dalla proposta del docente, ogni studente è invitato a realizzare (confrontandosi con gli altri) un ambiente con uno sfondo e almeno tre sprites in movimento. In quest'occasione si incontrano sul campo i primi problemi di programmazione (come produrre istruzioni in una sequenza efficace, gestire la determinazione di aspetto e movimento in un'animazione) e si inizia a imparare come si può scomporre in piccole parti la progettazione di un'azione.

Il progetto allestito dall'insegnante viene reso sempre visibile, proiettato sullo schermo e a disposizione degli alunni che possono consultarne la programmazione.

Incontri seguenti (circa quattro)

A ogni occasione il docente esordisce con la presentazione (della durata di circa 20 minuti) di nuovi progetti di complessità crescente - in cui più sprites interagiscano con un obiettivo - per introdurre la programmazione di semplici, ma autentici giochi (caccia a uno Sprite con avversari da evitare; l'interazione con sensori e indicazioni di movimento progressivamente più articolate, la raccolta di oggetti; la posizione di un punteggio).

Ciascun alunno - con un Notebook a disposizione - è invitato a provare a replicare - tutto o in parte - il programma presentato, inserendo a proprio piacimento varianti personali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici di apprendimento (espressi in termini di abilità specifiche rilevabili)

Aprire e salvare un file in ambiente Scratch.

Inserire uno sfondo, inserire o rimuovere Sprites.

Costruire codici per semplici animazioni (movimenti di base e cambio di costume degli Sprites) e interazioni, con utilizzo dei blocchi logici per: movimento (muovere passi, raggiungere posizioni, puntare in una direzione, puntare verso il puntatore o un oggetto, rimbalzare sul bordo), aspetto (cambio di costume, cambiamento di dimensione o di colore o effetto), situazioni (attesa, durata), controllo, sensori (se ... allora), tracciamento (penna), inserimento della variabile del punteggio



Dettaglio plesso: SC.SECONDARIA I GR.MASONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progettazione 3D**

Descrizione: gli alunni divisi in gruppi, coppie o anche singolarmente, sono chiamati ad utilizzare un programma di modellazione 3D (Tinkercad), la docente assegna un tema e dà indicazioni di massima (misure, forme geometriche utilizzabili e non utilizzabili, tempi e modalità di consegna), le indicazioni sono date oralmente e per iscritto per allenare gli alunni alla corretta comprensione della lingua italiana. I ragazzi sono invitati a procedere per ideare un oggetto utilizzando anche forme a loro ignote al fine introdurre il concetto di geometria tridimensionale con l'esperienza diretta. La docente si offre semplicemente come tutor che revisiona i lavori senza interferire, direzionando idee che provengono dai ragazzi e che da loro stessi vengono applicate procedendo per tentativi ed errori, fino a raggiungere l'obiettivo finale. Al termine dell'attività i gruppi vengono invitati ad effettuare una riflessione scritta sul lavoro svolto. La valutazione è formulata dalla docente, non in relazione al "valore" dell'oggetto prodotto ma al "valore" del percorso effettuato, raccogliendo osservazioni tabulate in itinere

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-conoscere e riconoscere le figure geometriche solide in modo empirico

-saper formulare ipotesi

-saper convertire misure lineari in un software

-saper valutare il concetto di spazio tridimensionale in modo empirico

-saper correggere i propri errori con l'esperienza diretta e in modo autonomo

-saper interpretare un testo regolativo

-saper usare un software di modellazione 3D

-saper usare la lingua italiana per descrivere operazioni complesse ed esprimere valutazioni



○ Azione n° 2: Progettazione urbanistica elementare

Gli alunni, divisi in gruppi, sono chiamati ad analizzare un'area del loro territorio per riqualificarla con un progetto urbanistico elementare.

Utilizzando il disegno tecnico, il concetto di scala e di triangolazione, ricostruiscono una planimetria dell'area.

L'ideazione viene gestita come un "progetto di comunità": i gruppi di alunni interpellano genitori, nonni e amici per chiedere loro quali modifiche, funzioni, esigenze, avvertano legate all'area di progetto, cosa vorrebbero cambiare.

Le idee raccolte danno forma alle varie versioni riportate in planimetria con l'utilizzo attivo della geometria descrittiva appresa.

I gruppi hanno a disposizione la rete per trovare immagini di arredi urbani idonei, per reperire informazioni sulle misure e sui materiali, per rendere reale il progetto di idee. Al termine dell'attività i gruppi vengono invitati ad effettuare una riflessione scritta sul lavoro svolto. La valutazione è formulata dalla docente, non in relazione al "valore" del progetto o delle idee ma al "valore" del percorso effettuato, raccogliendo osservazioni tabulate in itinere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

conoscere e applicare il concetto di scala

-riconoscere elementi salienti del proprio territorio ed esigenze della propria comunità

-saper formulare ipotesi e verificarle

-saper usare gli strumenti e le tecniche del disegno manuale per un progetto concreto

-saper leggere e produrre una planimetria

-saper correggere i propri errori con l'esperienza diretta e in modo autonomo

-saper dimensionare gli spazi sotto la guida dell'insegnante

-saper usare la rete per trovare informazioni tecniche

-saper usare la lingua italiana per descrivere operazioni complesse ed esprimere



valutazioni

Dettaglio plesso: SC.SECONDARIA I GR.ROSSIGLIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: INTRODUZIONE AL CODING CON SCRATCH**

Prima fase – Introduzione (10 min)

L'insegnante introduce il concetto di coding e programmazione e ne illustra le potenzialità e le positive ricadute sullo sviluppo delle competenze degli alunni.

L'insegnante presenta il programma Scratch e fornisce le informazioni base necessarie per la comprensione dell'interfaccia.

Seconda fase – Esplorazione del software (10 minuti)

L'insegnante propone piccole attività di "prova", sotto forma di schede cartacee che richiedono la realizzazione di semplici animazioni. Queste esercitazioni guidate (che non



richiedono creatività ma esclusivamente la riproduzione di un esempio) serviranno agli alunni per esplorare le potenzialità del software, prendere confidenza con l'interfaccia e comprenderne il funzionamento base (per es. come trascinare i blocchi di codice, come avviare una animazione, come creare uno sprite...). Le schede riportano i comandi di Scratch in inglese, perciò l'attività può anche essere l'occasione per la scoperta o la pratica di vocaboli in lingua inglese.

Terza fase – Progetto creativo originale (50 minuti)

Creazione di un acquario: agli alunni si richiede di realizzare un acquario con sprite in movimento. In questo caso non dovranno replicare un progetto, ma creare blocchi di codice originali.

Quarta fase – Problem solving (50 minuti)

Labirinto: agli alunni si fornirà un labirinto (precedentemente preparato dal docente) in cui andranno inseriti sprite programmati in modo da raggiungere un determinato obiettivo (per es uscire dal labirinto).

Per gli alunni che dimostrano competenze particolarmente avanzate sarà possibile realizzare una ulteriore attività (realizzazione di una situazione di gioco).

Scelte didattiche e metodologie

- Lavoro individuale o a coppie .



- Metodologie: “ [peer education](#) ” e “ [collaborative learning](#) ”.
- Attività pratica, che necessita solo una brevissima introduzione teorica.
- Lavoro improntato alla scoperta e all'apprendimento tramite prove ed errori.
- L'attività si svolge nell'ambito del laboratorio pomeridiano di potenziamento, suddividendo la classe in due gruppi da circa 10 alunni, in modo da poter seguire e osservare adeguatamente i processi e le risorse messe in campo da ogni alunno.

Strumenti e materiali necessari

- 5-10 PC (l'attività verrà svolta singolarmente o a coppie)
- software Scratch
- schede attività Scratch
- labirinto preparato dall'insegnante con Scratch

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale, inteso come l'applicazione dei principi del pensiero informatico per la risoluzione di attività o problemi logici più o meno complessi, con l'obiettivo di diventare cittadini "attivi" di una società sempre più tecnologica e non semplici "consumatori" di un'economia digitale.
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del fatto che la tecnologia non si limita a occasione di gioco e divertimento, ma rappresenta una risorsa che, se viene usata in modo costruttivo e responsabile, è in grado di risolvere problemi reali.
- Stimolare lo sviluppo di capacità critiche.
- Sviluppare competenze di problem solving, logica, creatività digitale, capacità di espressione, tutte competenze indispensabili per la partecipazione attiva e consapevole alla società attuale.
- Sviluppare competenze sociali attraverso attività cooperative in cui gli alunni possano comunicare, collaborare per risolvere uno stesso problema, mettere a disposizione le conoscenze e le scoperte, accettare i suggerimenti, sviluppare competenze metacognitive.
- Imparare ad accettare l'errore come parte integrante dell'apprendimento e del processo educativo e come opportunità per scoprire nuove idee e arrivare alla soluzione. L'errore viene trasformato in un momento formativo e costruttivo.
- Promuovere l'inclusività nei confronti di alunni con diversi stili di apprendimento e capacità.



○ Azione n° 2: SPAGHETTI BRIDGE CHALLENGE

Il compito prevede la realizzazione di un ponte utilizzando esclusivamente spaghetti crudi e colla a caldo, con l'obiettivo di ottenere una struttura il più possibile leggera ma in grado di sostenere un carico per un determinato intervallo di tempo.

Il ponte dovrà essere costruito in modo da collegare due superfici distanti almeno 60 cm e presentare un impalcato orizzontale largo non meno di 6 cm. Non sono ammessi rivestimenti o materiali ulteriori, fatta eccezione per eventuali fili di cotone o nylon nel caso di ponti sospesi o strallati.

Gli studenti sceglieranno la tipologia strutturale da adottare dopo una breve fase di ricerca e analisi, predisponendo uno schizzo preliminare e un disegno in scala reale della vista laterale. Seguirà la fase di costruzione, che richiederà il taglio e l'assemblaggio degli elementi strutturali secondo il progetto definito.

Parallelamente, ciascun gruppo compilerà una Scheda di Progetto, che documenterà le scelte tecniche, le difficoltà incontrate, le soluzioni individuate e una riflessione finale sul prodotto realizzato e sul lavoro del team.

Al termine dell'attività, i ponti verranno sottoposti a una prova di carico comparativa. Sarà proclamato vincitore il progetto che consegnerà il miglior rapporto tra resistenza e peso della struttura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere le caratteristiche strutturali dei ponti e le forze che li attraversano.

Applicare principi geometrici e di progettazione tecnica per passare dal disegno al modello reale.

Sperimentare materiali non convenzionali valutandone resistenza, forma e comportamento all'uso.

2. Ricercare materiali, fonti affidabili online.

3. Affrontare un compito complesso organizzando il lavoro per fasi e rispettando vincoli e scadenze.

4. Assumere iniziativa nella progettazione e nel problem solving.

Gestire risorse (materiali, tempo, ruoli) in modo strategico e responsabile.

Proporre soluzioni creative ma funzionali rispetto a obiettivi e vincoli.

Documentare il lavoro con un linguaggio adeguato e coerente nella scheda di progetto.

Argomentare le scelte progettuali e descrivere punti di forza e criticità della struttura.



○ Azione n° 3: ILLUMINA IL TUO PROGETTO

L'attività propone agli studenti di progettare e realizzare una lampada funzionante utilizzando materiali di riciclo. Il percorso si apre con una fase di esplorazione e ricerca: gli alunni osserveranno modelli esistenti e cercheranno online esempi e soluzioni creative da cui prendere ispirazione.

Successivamente sceglieranno i materiali più adatti tra quelli di recupero, valutando stabilità, forma e possibilità di lavorazione. Ogni studente svilupperà poi la propria idea progettuale attraverso schizzi preliminari, che li condurranno a un disegno finale.

Il progetto verrà tradotto in un disegno tecnico completo di misure e in una vista assonometrica, con eventuali dettagli costruttivi. Parallelamente, gli alunni impareranno a montare un semplice circuito elettrico con lampadina o LED, fili e interruttore, comprendendone funzionamento e sicurezza.

Completata la progettazione, gli studenti costruiranno la lampada vera e propria assemblando la struttura e integrando il circuito, testando e migliorando il risultato durante la lavorazione.

A conclusione del percorso, ogni alunno redigerà una relazione tecnica che riassume le fasi del lavoro, i materiali utilizzati, lo schema elettrico, le difficoltà incontrate e la valutazione finale dell'esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare capacità di progettazione e problem solving nella realizzazione di un oggetto concreto.

Stimolare la creatività e l'innovazione attraverso la scelta di materiali e forme.

Favorire l'approccio metodico al lavoro, dall'idea iniziale al prodotto finito.

Promuovere la consapevolezza del riciclo e dell'uso sostenibile dei materiali.

2. Saper ricercare informazioni e ispirazioni per progettare un oggetto funzionale.

Essere in grado di scegliere materiali appropriati in base a resistenza, lavorabilità ed estetica.

Realizzare schizzi e disegni tecnici, comprensivi di quote e vista assonometrica.

Costruire un semplice circuito elettrico e comprenderne il funzionamento in sicurezza.

Assemblare la lampada seguendo il progetto, verificandone stabilità e funzionalità.

Redigere una relazione tecnica chiara e completa che documenti il percorso progettuale.

○ Azione n° 4: INTRECCI DI MONDI: ALLA SCOPERTA



DEI TESSUTI TRA SAPERI E CULTURE

Il progetto didattico si sviluppa in sei moduli e accompagna gradualmente gli studenti alla scoperta del mondo dei tessuti. Si comincia con la classificazione delle fibre naturali, artificiali e sintetiche, affrontata tramite una lezione interattiva che alterna spiegazioni, domande guidate e verifiche immediate con Kahoot. Gli alunni lavorano con materiali differenziati – schede semplificate, mappe visive e campioni reali da osservare e toccare – per favorire una comprensione concreta. Il percorso prosegue con un laboratorio di analisi delle etichette: in piccoli gruppi, gli studenti esaminano i capi portati da casa, leggono la composizione dei materiali e le varie indicazioni, annotano i dati e confrontano le scelte delle diverse aziende tessili. Il momento successivo apre alla geografia: tramite carte e immagini digitali vengono esplorati i luoghi di origine e produzione delle fibre più diffuse, come cotone, lana, seta e lino. Si riflette così sulle dinamiche della filiera tessile, tra coltivazioni, allevamenti, trasformazioni industriali e scambi globali. Gli studenti realizzano infine una mappa del mondo delle fibre destinata a rimanere esposta in aula.

La parte più creativa è rappresentata dal laboratorio manuale, un momento atteso perché permette a ciascun alunno di trasformarsi in artigiano. Dopo una breve introduzione sugli strumenti del tessitore, gli studenti costruiscono un piccolo telaio partendo da materiali semplici e di recupero: cassette di legno per creare la cornice, chiodini colorati disposti lungo i bordi e un filo resistente che fa da struttura. Già questa fase richiede osservazione, precisione e collaborazione, elementi importanti per sviluppare autonomia e competenze pratiche. Una volta realizzato il telaio, inizia la sperimentazione vera e propria: gli alunni imparano a distinguere trama e ordito e a intrecciare i fili con gesti lenti e cadenzati, scoprendo come dai singoli passaggi nasca via via una piccola striscia di tessuto. I materiali utilizzati – lana, cotone, cordoncini e scampoli recuperati – offrono l'opportunità di esplorare texture, colori e spessori diversi, stimolando creatività e libertà espressiva.

L'attività si conclude con un momento di confronto e osservazione dei lavori: ogni telaio diventa diverso dall'altro e testimonia il percorso personale di ciascuno



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Classificare le fibre tessili in naturali, artificiali e sintetiche

Leggere e comprendere le etichette di composizione dei capi

Costruire un telaio semplice e sperimentare la tessitura

Riconoscere la provenienza geografica delle principali fibre

Riflettere sull'impatto ambientale dell'industria tessile

Utilizzare strumenti digitali per autovalutarsi (Kahoot)

2. Sviluppare autonomia operativa nella costruzione del telaio e nella gestione dei materiali.

Applicare un procedimento seguendo istruzioni verbali, scritte e video.

Pianificare il lavoro e rispettare i tempi e le sequenze operative



Moduli di orientamento formativo

I.C. VALLE STURA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La conoscenza di sé

L'attività viene svolta per un'ora alla settimana circa nel corso del II quadrimestre.

Vengono utilizzati i materiali prodotti e raccolti nel corso degli ultimi anni dai docenti

Vedi:

<https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

Orientamento formativo

Tutte le classi seconde della scuola secondaria di I grado svolgono il modulo presentato e utilizzano i materiali presenti al link. La sezione viene arricchita ogni anno

Allegato:

QUADERNO-DI-ORIENTAMENTO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività inserite nei percorsi disciplinari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La conoscenza delle scuole secondarie di II grado: collocazione, offerta formativa, prospettive successive

Preparazione alla visita al Salone Orientamento a Genova

Vedi:

<https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

Orientamento formativo

L'istituto dispone di un archivio di esperienze relative all'orientamento a cui i docenti possono attingere e al quale possono collaborare (vedi al link segnalato sopra)

Si allega il manuale di un'esperienza strutturata svolta in collaborazione con un esperto



esterno, che presenta le diverse fasi del percorso di orientamento dell'Istituto

Tutte le classi terze della scuola secondaria di I grado svolgono il modulo presentato e utilizzano i materiali presenti al link. La sezione viene arricchita ogni anno

Vale l'allegato inserito nel modulo formativo per la classe II.

Qui si inserisce un manuale di un'altra esperienza svolta, che può essere utile per integrare o modificare alcune parti dell'allegato del modulo per la classe II

Allegato:

MANUALE-ESPERIENZA-DI-ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività inserite nei percorsi disciplinari



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Pre A1 Starters - la certificazione per gli alunni della classe quinta Primaria

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria svolgono circa 30 ore di potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese e, a maggio, affrontano l'esame Pre A1 Starters <https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/starters/preparation/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del



testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilità di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento

Traguardo

Mantenere la continuità dei risultati a a distanza per chi raggiunge risultati positivi Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie

Risultati attesi

Migliorare le abilità comunicative ascoltare e comprendere, comunicare oralmente, leggere e comprendere, comunicare per iscritto in lingua inglese secondo quanto previsto dal livello PreA1

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● L'esame Cambridge English: Key (KET) - la certificazione per gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di I grado

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado svolgono circa 30 ore di potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese e, a maggio, affrontano l'esame Cambridge English: Key (KET) - <https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/key/why-take-the-exam/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilità di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofoeni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento

Traguardo

Mantenere la continuità dei risultati a a distanza per chi raggiunge risultati positivi Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie



Risultati attesi

Migliorare le abilità comunicative: ascoltare e comprendere, comunicare oralmente, leggere e comprendere, comunicare per iscritto in lingua inglese secondo quanto previsto dal livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Il raggiungimento di questo livello dimostra che si è in grado di: comprendere e usare frasi ed espressioni di base presentarsi e rispondere a domande di base sulle proprie informazioni personali interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente scrivere appunti brevi e semplici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Delf - la certificazione per gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di I grado

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado svolgono circa 30 ore di potenziamento dell'apprendimento della lingua francese e, a maggio, affrontano l'esame Delf <https://www.institutfrancais.it/italia/le-certificazioni-delf-dalf#/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilità di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento



Traguardo

Mantenere la continuità dei risultati a distanza per chi raggiunge risultati positivi
Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie

Risultati attesi

Migliorare le abilità comunicative: ascoltare e comprendere, comunicare oralmente, leggere e comprendere, comunicare per iscritto in lingua francese secondo quanto previsto dai livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● La musica alla Scuola dell'Infanzia (Scuole dell'Infanzia di Rossiglione e Campo Ligure)

L'attività, condotta da un esperto esterno, fornisce agli alunni la possibilità di approcciarsi al linguaggio musicale, sviluppare la creatività, la spontaneità e l'espressività per permettere ai



bambini di sperimentare esperienze sonore e motorie rendendoli partecipi e protagonisti del percorso stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare l'uso della lingua come strumento del pensiero nelle attività quotidiane della scuola dell'infanzia

Traguardo

Promuovere pratiche condivise che favoriscano lo sviluppo del linguaggio come mezzo per organizzare idee, ipotizzare, argomentare, verificare, descrivere, spiegare, riflettere sulle esperienze...



Risultati attesi

Obiettivi previsti: • Distinguere e riconoscere i suoni della realtà circostante • Utilizzare il proprio corpo per produrre suoni, rumori e ritmi • Utilizzare la propria voce per produrre suoni, rumori e ritmi • Utilizzare oggetti e semplici strumenti per produrre suoni o ritmi • Esprimere senso di appartenenza al gruppo di riferimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale alla Scuola dell'Infanzia (Scuola dell'Infanzia di Rossiglione)

Il laboratorio, dedicato ai bambini in passaggio alla Primaria, ha la finalità di andare a costituire e consolidare il gruppo classe che andrà formare la prima. Il progetto di teatro sociale rappresenta un'interessante opportunità di osservare al meglio alcune dinamiche individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso della lingua come strumento del pensiero nelle attività quotidiane della scuola dell'Infanzia

Traguardo

Promuovere pratiche condivise che favoriscano lo sviluppo del linguaggio come mezzo per organizzare idee, ipotizzare, argomentare, verificare, descrivere, spiegare, riflettere sulle esperienze...



Risultati attesi

Obiettivi previsti I discorsi e le parole Esprime i propri punti di vista e avanza proposte Esprime emozioni e racconta Il sé e l'altro Esprime/manifesta le proprie intenzioni/opinioni con proposte/suggerimenti Si mostra disponibile e rispettoso nei confronti degli altri Rispetta le regole Partecipa a progetti comuni Lavora autonomamente Immagini, suoni, colori Utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive e creative differenti Manifesta curiosità per le esperienze proposte Il corpo e il movimento Percepisce il potenziale comunicativo della propria corporeità Sperimenta schemi posturali e motori e li applica in giochi individuali e di gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● La musica alla Scuola Primaria (Scuola Primaria di Rossiglione)

Il contributo delle competenze specifiche apportate da alcuni esperti, sono un elemento qualificante la didattica offerta agli alunni, specialmente in discipline specifiche come l'educazione musicale che richiede conoscenze e abilità da parte di chi collabora nella gestione dell'attività (l'esperto) e che sono finalizzate alla valorizzazione dei talenti e delle abilità dei



singoli. Questo aspetto è particolarmente rilevante ai fini della messa in atto di una didattica inclusiva, ma necessita la realizzazione di una didattica specialistica e qualificata. Il progetto permette ai bambini di conoscere in modo approfondito, ma tramite una metodologia ludica e adeguata all'età, il linguaggio musicale ed espressivo corporeo e consente a tutti di esprimere le proprie attitudini e talenti, presentandosi come un'attività altamente inclusiva, specialmente nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità. Infatti riscontra il loro entusiasmo ed è tra le proposte che risultano più gradite. L'apertura alle famiglie con la presentazione del saggio finale, permette di coinvolgere le famiglie all'interno delle attività offerte ai bambini e di renderle partecipi di ciò che si fa a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilità di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalità di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio più congeniale al proprio stile di apprendimento.

○ Risultati a distanza



Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento

Traguardo

Mantenere la continuità dei risultati a distanza per chi raggiunge risultati positivi
Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie

Risultati attesi

Obiettivi previsti Per il primo ciclo: Riconosce ed esplora suoni, rumori, silenzio relativi al proprio corpo, all'emozione, agli ambienti naturali e artificiali. Attribuisce significati a segnali sonori, a semplici sonorità quotidiane, ad eventi naturali. Si avvia al riconoscimento di altezza, timbro, intensità, durata in relazione a lontananza, vicinanza (fonte) Ascolta, riconosce la voce come strumento. Per il secondo ciclo: Ascolta e riconosce fenomeni sonori: - Voci, - Strumenti. Percepisce il ritmo. Ascolta e assimila schemi ritmici. Legge ritmi e note (in scala di sol) Ascolta brani musicali per coglierne il carattere espressivo. In particolare, verranno declinati e sviluppati nei seguenti ambiti: - Ascolto e riconoscimento di diversi eventi sonori e relazione con la corporeità. - Discriminazione di suoni e utilizzo in maniera coerente all'interno di un contesto complesso. - Stimolare la fantasia e la collaborazione tra compagni attraverso attività di gruppo. - Rispetto della multiculturalità e, attraverso la musica, farla diventare fonte di ricchezza per tutti. - rispetto di parametri puramente musicali come la pulsazione comune, le pause, i momenti di attesa e di movimento al fine di creare una composizione musicale collettiva e armonica - esplorazione della vocalità attraverso attività corali - utilizzo del proprio corpo come fonte sonora e ritmica - Familiarizzazione con il linguaggio musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Teatro e musica alla Scuola Primaria (Scuola Primaria di Masone)

Il progetto viene presentato come proposta di collaborazione tra l'Istituto e la Scuola di Musica Faber, ente del territorio attivo da diversi anni, con più sedi in Valle Stura. È occasione per sfruttare il Cinema Teatro di Masone che ha da poco riaperto ed è giusto che si impegni a diventare fulcro culturale per gli alunni e le loro famiglie. Promuove negli studenti le buone pratiche dell'ascolto di musica dal vivo, della partecipazione a spettacoli, del mettersi in gioco in prima persona in ambito artistico e linguistico per sviluppare e approfondire eventuali attitudini. Permette un'utile sinergia tra i docenti delle classi e gli esperti esterni (musicisti professionisti, insegnanti diplomati in conservatorio, specialisti della didattica musicale): entrambe le figure, parte attiva del progetto e dei laboratori, possono confrontarsi e trarre spunto dall'esperienza per proporre nuove attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Primaria: diminuire le differenze tra i plessi, migliorare l'effetto scuola
Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle tre discipline coinvolte nelle Prove Invalsi in modo che ci sia una linea di continuità dei risultati tra Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre le differenze tra i plessi nella prova di matematica delle classi della scuola Primaria. Migliorare l'effetto scuola per la Scuola Primaria in modo da raggiungere il livello leggermente positivo Avvicinare di un punto al punteggio del Nord Ovest i risultati delle prove delle classi terze della Scuola Secondaria: per italiano portare

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale



Traguardo

Migliorare l'abilita' di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofoeni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalita' di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio piu' congeniale al proprio stile di apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento

Traguardo

Mantenere la continuita' dei risultati a a distanza per chi raggiunge risultati positivi
Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie



Risultati attesi

Per gli alunni Si ritiene la proposta interessante in quanto portatrice di importanti spunti sia strettamente legati alla didattica dell'educazione musicale e dell'ambito linguistico, che alla sfera socio affettiva degli alunni. Lo spettacolo e il laboratorio, perseguono le finalità di sviluppare negli studenti la capacità di un ascolto attivo di parole e musica, oltre che di comprendere le relazioni tra codici di comunicazione differenti (parole e suono); le attività stimolano la creatività dei bambini che sono chiamati a mettersi in gioco con tutto il loro potenziale espressivo ed emotivo. Per i docenti Il progetto, grazie alla sua stretta affinità con gli obiettivi e le finalità sia del curriculum di istituto, che del ptof, soprattutto se visionato ed accolto nella primissima parte di anno scolastico in sede di programmazione delle attività, ben si presta ad ulteriori integrazioni e collegamenti interdisciplinari a cura dagli insegnanti di plesso; la sinergia con gli esperti esterni soddisfa inoltre, almeno in parte, il desiderio di approfondimento della didattica e della metodologia dell'educazione musicale che i docenti hanno dichiarato in diverse sedi di voler curare maggiormente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Incontrare i diversi sport presenti e non sul territorio



(Scuole Primarie e Secondarie)

L'incontro con esperti esterni che propongono la sperimentazioni di diversi sport offre l'opportunità ai bambini di conoscere attivamente gli aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Inoltre, in un periodo storico dove le relazioni risultano difficili senza che la dimensione digitale faccia da mediatore, favorire il gioco di squadra riteniamo possa avere un'efficace ricaduta sulla dimensione umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalità di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio più congeniale al proprio stile di apprendimento.

Risultati attesi

Obiettivi previsti - giocare rispettando le regole - rispettare i principi del fair play e onestà - creare amicizie durature, comunicare, divertirsi e gestire l'aggressività e la frustrazione. - stabilità ed equilibrio - velocità (capacità anaerobica) e agilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Conoscere, rispettare e valorizzare il proprio territorio

Grazie all'intervento degli esperti del Parco del Beigua, gli alunni vengono guidati ad esperienze all'aperto e in classe finalizzate alla conoscenza del territorio, della sua flora e della sua fauna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilità di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalità di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio più congeniale al proprio stile di apprendimento.

Risultati attesi



Favorire un apprendimento interdisciplinare, collegando scienze, educazione civica, arte e manualità. Stimolare la curiosità e la riflessione attraverso domande guida e attività pratiche. Proporre un laboratorio valorizzando il contributo di ciascun alunno. Osservare e documentare le competenze relazionali, operative e riflessive emerse durante il progetto. Promuovere il rispetto per la natura, collegando il progetto agli Obiettivi dell'Agenda 2030. Favorire la partecipazione attiva, anche di alunni con barriere linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto lettura - vivere la biblioteca (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado)

Riteniamo che la lettura gratuita degli albi illustrati, la loro rilettura in contesti diversi, il prestito a casa, siano occasioni preziose per fondare un rapporto di qualità tra insegnanti, alunni e famiglie. Il libro, le storie e le immagini in esso racchiuse, possono rappresentare potenti alleati in tale rapporto. La biblioteca della Scuola rappresenta inoltre, con il suo patrimonio sempre in crescita e l'innovazione e la cura degli spazi, una importante occasione formativa per tutti gli alunni. Le attività svolte in biblioteca, infine, soprattutto quelle condotte a piccolo gruppo, costituiscono per le insegnanti occasioni per osservare i diversi stili cognitivi degli alunni, la loro capacità di scegliere, porre domande, compiere collegamenti, raccontare e raccontarsi. Queste le finalità generali del progetto: □ Motivare alla successiva lettura autonoma perché il piacere di ascoltare diventi, in futuro, piacere di leggere; □ Contribuire a sviluppare e potenziare capacità cognitive che rappresentano i requisiti necessari per l'apprendimento successivo di lettura e scrittura (attenzione, comprensione, produzione verba-le); □ Avviare il bambino alla conoscenza,



alla valorizzazione e alle potenzialità del libro come oggetto culturale: cos'è, com'è fatto, a cosa serve, dove si trova, come lo si può utilizzare, ma anche cosa può racchiudere, raccontare, interpretare, comunicare; □ Responsabilizzare gli alunni alla cura di un bene comune con la collaborazione e il sostegno delle famiglie attraverso il prestito a casa dei libri della biblioteca scolastica; □ Imparare i principi base per poter fruire in modo corretto e responsabile dei servizi offerti dalle biblioteche pubbliche, individuandole come luogo di riferimento culturale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Potenziare l'uso della lingua come strumento del pensiero nelle attività quotidiane della scuola dell'Infanzia

Traguardo

Promuovere pratiche condivise che favoriscano lo sviluppo del linguaggio come mezzo per organizzare idee, ipotizzare, argomentare, verificare, descrivere, spiegare, riflettere sulle esperienze...

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Primaria: diminuire le differenze tra i plessi, migliorare l'effetto scuola
Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle tre discipline coinvolte nelle Prove Invalsi in modo che ci sia una linea di continuità dei risultati tra Primaria e Secondaria

Traguardo

Ridurre le differenze tra i plessi nella prova di matematica delle classi della scuola Primaria. Migliorare l'effetto scuola per la Scuola Primaria in modo da raggiungere il livello leggermente positivo Avvicinare di un punto al punteggio del Nord Ovest i risultati delle prove delle classi terze della Scuola Secondaria: per italiano portare

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale come trasversale a tutte le discipline con particolare attenzione a - Comprensione del testo scritto - Verbalizzazione procedure - Argomentazione - Relazioni con le lingue



straniere - Esposizione orale

Traguardo

Migliorare l'abilita' di comprensione del testo ; migliorare l'acquisizione degli aspetti base della lingua italiana per gli alunni non italofofoni Migliorare l'aspetto COMUNICATIVO delle lingue straniere in relazione con la lingua italiana (uguaglianze/differenze) Migliorare la verbalizzazione di procedure e l'argomentazione

Priorità

Dedicare particolare attenzione alla Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare

Traguardo

Incentivare il cooperative learning e la socializzazione degli apprendimenti; proporre agli alunni diverse modalita' di approccio allo studio, in modo che ognuno, attraverso confronti e riflessioni (anche sull'errore), possa trovare il metodo di studio piu' congeniale al proprio stile di apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Operare scelte didattiche e metodologiche in una prospettiva verticale del processo di insegnamento-apprendimento

Traguardo

Mantenere la continuita' dei risultati a a distanza per chi raggiunge risultati positivi Migliorare i risultati in italiano, matematica, inglese di chi si colloca nelle fasce intermedie



Risultati attesi

Utilizzo delle biblioteche di plesso: aumento dei prestiti Diffusione del gusto della lettura autonoma e silenziosa
Condivisione di momenti di gruppo a partire dalla lettura Diffusione di iniziativa di lettura animata e scrittura creativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

· Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico:

I plessi sono dotati di connettività ethernet (fibra ottica) e wi-fi in tutti gli spazi

· Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali:

Scuola dell'Infanzia: le scuole dell'Infanzia sono dotate di monitor touch in una spazio a disposizione di tutte le sezioni, un pc con monitor e stampante in ogni sezione, strumenti per il coding e il tinkering

Scuola Primaria: tutte le aule hanno monitor touch, computer, collegamento internet.

Si sta superando il concetto di aula laboratorio di informatica e si stanno dotando tutte le aule di carrelli con device.

Scuola Secondaria di I grado: tutte le aule hanno monitor touch, computer, collegamento internet.

Si sta superando il concetto di aula laboratorio di informatica e si stanno dotando tutte le aule di carrelli con device.

L'impegno per il prossimo triennio è pertanto di aumentare il numero di carrelli con device presenti in ogni plesso

Vedi, di seguito, allegato con descrizione situazione attuale dotazioni

Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;

L'impegno è quello di portare alla piena realizzazione

- il curricolo digitale e la certificazione della competenza digitale



- il curricolo delle discipline Stem per esempi

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-infanzia/> curricolo digitale

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-primaria/curricolo-digitale/>

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-secondaria/> curricolo digitale

<https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/>

· Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Dopo le attività realizzate in seguito al finanziamento del DM 66 del 2023, sono stati individuati i nuovi bisogni e programmate, nel piano per la Formazione del Ptof e in collaborazione con gli animatori digitali, le future proposte formative relative a:

Linee guida piano Nazionale
Formazione Docenti

Ptof-Rav- PDM
(Ambiti di
intervento) Formazione

Formazione specifica sull'uso di Scratch che le insegnanti non considerano molto intuitivo.

2. Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale

Ambiti di
intervento
2a-
competenza 4

Formazione specifica sull'utilizzo di minecraft.

Formazione su utilizzo di app per creare video.

Formazione sull'uso di programmi/app per il monitor digitale in classe (gynzy).



Formazione per la gestione della piattaforma

<https://beiguasolscuola.it/>

3. Nuovi approcci metodologici
trasversali nell'ambito delle
discipline STEM

Ambiti di
intervento

1

superare ingiustificate e
reciproche estraneità tra cultura
matematico-scientifica e cultura
umanistico-letteraria

2a

2b -

competenza 7

Autoformazione: integrare

Il curriculum discipline stem per esempi

Ambiti di
intervento

5. Rilancio dell'insegnamento
delle singole discipline integrato
con gli strumenti e le metodologie
didattiche innovative adeguate
alla Scuola 4.0

1

2 a -

competenza 4

2b -

competenza 7

Costruire un ambiente di apprendimento sempre
più laboratoriale e improntato sulla cooperazione
nel rispetto di tutti gli stili di apprendimento.

(coinvolge anche punto 2 e 3)

10. La salute digitale

Ambiti di
intervento

2-competenza

4

Come guidare i ragazzi al controllo della
dipendenza da videogiochi, da allargare anche ai
genitori, o alla sfera dell'affettività; la salute
digitale, anche con la partecipazione di enti
pubblici e del territorio (ASL, Comune)



Allegato

DOTAZIONI INFORMATICHE E NON NEI DIVERSI PLESSI

Scuola Infanzia Masone

Il plesso dispone di un apparecchio fotografico digitale; tre lettori CD, due registratori digitali.

Tre pc portatili, tre scanner, tre stampanti, tre tablet, tre casse wi-fi (uno in ogni sezione)

6 Tavolette grafiche (due in ogni sezione)

Nell'aula adibita a biblioteca è presente un MONITOR DIGITALE con un PC portatile e una stampante. Sono presenti nuovi arredi: scaffali, contenitori, tavolini, sgabelli e sedute morbide

Scuola Primaria Masone

- personal computer (tower e notebook):

n. 4 pc (tower) collocati nell'aula docenti e collegati a n. 2 stampanti una a colori e una b/n

n. 5 pc o tower nelle classi, tutti collegati al MONITOR DIGITALE;

n. 3 MONITOR DIGITALI ulteriori collegate a PC: laboratorio, biblioteca, aula lavoro individualizzato

carrelli di ricarica con notebook:

n. 1 classe 1 A - n. 20 notebook

n. 1 classe 3 A - n. 18 notebook

n. 1 classe 4 A - n. 18 notebook

n. 1 classe 5 A - n. 18 notebook

n. 1 aula laboratorio - n. 18 pc portatili

stampanti oltre alle due presenti in aula docenti:

n.1 macchina stampatrice collocata al piano Segreteria (a servizio dell'intero Istituto);



n. 1 fotocopiatrice SHARP a noleggio (per Plesso e segreteria);

stampanti a colori presenti nelle classi 1 A, 2 A, 4 A, 5 A, tutte personali o acquistate con fondi adozione alternativa

n. 2 stampanti 3D

KIT:

n. 8 LEGO WEDO

n. 12 OZOBOT

n. 1 KIT LITTLE BITS

n. 7 API BLUE BOT

n. 1 KIT MAKEY MAKEY

- altro

n. 1 scanner

n. 1 - EPSON ELPDC07 -telecamera per documenti

Scuola Secondaria di Masone

Personal computer (tower e notebook)

N° 2 fissi in aula per attività di supporto ecc.

N° 12 in carrello (collocato in aula attività varia) attrezzato allo scopo di dotare gli alunni di un laboratorio mobile

N° 20 portatili in altro carrello collocato nella stessa aula

N° 6 collegati a Lim (aule di classe)

N° 1 in aula biblioteca

N° 2 fissi in aula insegnanti



N° 2 portatili in aula insegnanti (blindato)

MONITOR DIGITALI

N° 6 in aule di classe

N° 1 in aula di lingua straniera

N° 1 in laboratorio arte

Schermi e proiettori

1 schermo in sala a piano terra

N° 1 proiettore in sala a piano terra

Stampanti

N° 1 in aula per attività di supporto ecc.

N° 2 in aula insegnanti

N° 1 3D in laboratorio di arte

Altro

- EPSON ELPDC07 -telecamera per documenti

Scuola dell'infanzia Campo Ligure

NOTEBOOK n. 5

TABLET n. 1

MONITOR DIGITALI n. 3

I-THEATRE EDUTECH n. 1

STAMPANTI n. 2

STRUMENTI PER ROBOTICA

BLU BOOT-NUOVA VERSIONE 324449



BEE-BOOT-NUOVA VERSIONE 324451

SPHERO INDI n. 4

Scuola Primaria di Campo Ligure

In ogni classe (5): monitor digitale e pc desktop

Pc desktop con schermo in aula docenti

n. 2 pc desktop con schermo in biblioteca

n. 2 carrelli con notebook e chromebook

n. 1 notebook per attività sostegno

Stampanti

Laser B/N – Lexmark - classe 5[^]

Laser b/N – Lexmark – classe 1[^]

Eco Tank Epson – ET 15000 a colori – aula docenti

Altro

Scanner Epson V39 – in aula docenti

6 mBot

ogni robottino è inserito nella sua scatola con la propria chiavetta wireless (etichettata) e il telecomando (all'interno della scatola sono già presenti le batterie per telecomando e robottino);

1 CODEY ROCKY;

- 3 microfoni wireless con ricevitore usb e body pack (microfono sia ad archetto che Lavalier) marca AudioDesign Mod: PMU USB 1-1.

- Video proiettore LCD Epson EMP-62

- Web cam2 Trust Tyro Webcam PC con Microfono Full HD – Auto -focus



- EPSON ELPDC07 –telecamera per documenti

Scuola Secondaria di Campo Ligure

Pc tower -

12 towers collocati nell'aula DADA al IV piano

3 towers collocati rispettivamente nelle aule delle classi,

5 towers collocati in biblioteca al 3[^] piano

Notebook

- 2 carrelli carica-notebook collocati: uno nel corridoio del terzo piano e uno nell'aula DADA

1 notebook collocato nella sala insegnanti

- 31 Notebook collocati nel carrello carica-notebook

- 2 notebook collocati nel blindato

Monitor touch

-1 monitor touch, nell'aula DADA del IV piano

- 3 monitor touch collocati uno per classe

-1 monitor touch collocato in biblioteca

Stampanti

-1 stampante a colori collocata in biblioteca

-1 stampante/scanner collocata in aula insegnanti

-2 stampanti, una in bianco/nero, l'altra a colori nell'aula DADA

Altro

-n. 7 tablet funzionanti collocati nell'armadio blindato

-n. 2 lettori testi in formato digitale (e-reader) collocati nell'armadio blindato

-n. 1 makey makey kit collocato nell'armadio blindato



- 1 microscopio collocato nell'armadio blindato
- 1 proiettore condiviso con la primaria collocato nell'armadio blindato
- 1 videocamera collocata nell'armadio blindato
- 2 macchine fotografiche, di cui una digitale collocate nel blindato

Scuola Infanzia Rossiglione

- 2 notebook nel locale per docenti
- 1 stampante ecotank nel locale per docenti
- 1 Monitor touch nel laboratorio;
- 1 tavolino interattivo nel laboratorio;
- 1 proiettore a pavimento nel laboratorio;
- 1 tablet;
- 5 tavolette grafiche

Scuola Primaria di Rossiglione

In aula laboratorio sono presenti:

- 7 pc fissi completi di casse audio, tastiera, mouse
- N. 2 carrelli mobili contenenti PC portatili (n. 18 - n. 16)
- 1 stampante laser B/N multifunzione (scanner) - in rete
- 1 stampante a colori multifunzione a inchiostro liquido, collegata alla rete wi-fi
- Plastificatrice formato A4 e A3
- 10 tablet Asus
- 1 tablet con tastiera Toshiba
- 1 macchina fotografica digitale



Nelle aule di scuola primaria sono presenti:

- 5 monitor touch Promethean
- 5 pc tower + mouse

In aula docenti sono presenti:

- 1 monitor touch Samsung
- 1 PC tower con tastiera e mouse

Tutti i locali sopraccitati sono provvisti di collegamenti a rete cablata; è presente copertura wi-fi in tutta la scuola.

Scuola Secondaria di Rossiglione

Nell'aula Polivalente sono presenti le seguenti strumentazioni:

- 2 carrelli di ricarica, che ospitano 14 + 16 (Dell) notebook;
- 1 stampante 3D;
- 1 telecamera Epson per documenti;
- 1 monitor interattivo + 1 notebook (Dell).

Nella Ex Aula Informatica sono presenti (oltre agli strumenti già citati):

- vari pc – desktop di riserva (armadio);
- alcuni monitor di riserva (9) e tastiere (17) (armadio);
- diversi mouse e 3 paia di cuffiette;
- 10 microfoni, di cui 4 wireless;
- - EPSON ELPDC07 –telecamera per documenti

Nelle classi della Secondaria sono presenti:

- 4 monitor interattivi + 4 notebook.



- 1 e-reader (per comodato d'uso – Blindato Aula Docenti);
- 1 proiettore Epson (aula Arte&Tecno);

A questo link: <https://icvs.edu.it/descrizione-dei-plessi-anno-scolastico-2025-26/>

si trovano le descrizioni dettagliate dei plessi

Nelle aule della scuola primaria i monitor sono stati corredati di una staffa che consente di regolare l'altezza in base all'utilizzo: utilizzo da parte degli alunni o visione da parte della classe intera.

Per il prossimo triennio le risorse serviranno soprattutto

- a dotare ogni aula di carrello con notebook;
- a fornire in comodato d'uso notebook a famiglie che ne faranno richiesta;
- a sostituire alcuni motor digitali touch e alcune stampanti (verranno acquistate ecotank che si sono rivelate con costi maggiormente sostenibili)

Grande importanza verrà data all'assistenza tecnica e alle manutenzioni per garantire sempre la funzionalità della ricca dotazione già presente.

Gli acquisti terranno presente la gradualità nella sostituzione di attrezzature obsolete per garantire un ricambio sostenibile ogni anno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VALLE STURA - GEIC81400G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'Infanzia condividono il curricolo e le rubriche osservative <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-infanzia/> Nel triennio ci sarà la revisione del curricolo in base alle Nuove Indicazioni Nazionali firmate il 9 dicembre 2025, la revisione e l'articolazione delle rubriche osservative in base al Profilo di Identità <https://icvs.edu.it/wp-content/uploads/sites/380/PROFILO-IDENTITA-INFANZIA.pdf?x98904>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione Civica prevede uno sviluppo verticale Scuola dell'Infanzia <https://www.icvs.edu.it/wp-content/uploads/sites/380/Curricolo-Educazione-Civica-Scuola-Infanzia-dicembre-2021.pdf?x47089> Scuola Primaria <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-primaria/educazione-civica/> Scuola Secondaria di I grado <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-secondaria/> EDUCAZIONE CIVICA ed è accompagnato dalle rubriche per la valutazione <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-primaria/> Rubriche valutative messe a punto nel 2025 <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-secondaria/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'Infanzia condividono il curricolo e le rubriche osservative <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-infanzia/> Nel triennio ci sarà la revisione del curricolo in base alle Nuove Indicazioni Nazionali firmate il 9 dicembre 2025, la revisione e l'articolazione delle rubriche osservative in base al Profilo di Identità <https://icvs.edu.it/wp-content/uploads/sites/380/PROFILO-IDENTITA-INFANZIA.pdf?x98904>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, il lavoro sulle rubriche per il passaggio dalla valutazione descrittiva a quella con il giudizio sintetico ha cercato di valorizzare il più possibile la formazione e il lavoro fatto per la descrizione dei livelli di apprendimento A questo link <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-primaria/> si trovano le sezioni Rubriche valutative Scuola Primaria a gennaio 2022 Valutazione descrittiva: dalle discipline agli ambiti - settembre 2022 Rubriche valutative messe a punto nel 2025 Che chiariscono i diversi passaggi Nella Scuola Secondaria, il lavoro sulle rubriche disciplinari si trova a questo link <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-secondaria/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, le rubriche per la valutazione del comportamento si trovano a questi link: <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-primaria/> Rubriche valutative messe a punto nel 2025 Rubriche Educazione Civica Rubriche comportamento <https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-secondaria/> La valutazione del comportamento: rubrica e griglia 2025

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Delibera n. 45 del Collegio Docenti del 14 maggio 2025 Premessa: i criteri non DEVONO essere applicati a tutti i costi, cioè: è il consiglio di classe che decide la non ammissione e non i criteri Nel momento in cui un Consiglio di classe prende in considerazione una non ammissione (CASI ECCEZIONALI) devono essere stati approvati dei criteri Esempi: Alunno X: è nella situazione descritta dai criteri, ma il Consiglio di classe non ritiene utile la bocciatura: viene ammesso alla classe successiva Alunno Y: il Consiglio di classe vede utile una non ammissione. Il Collegio ha definito i criteri? Sì. Allora si può procedere alla non ammissione CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA Che cosa dice la norma? Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno. Criteri La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria è attuata in casi eccezionali, quando si verificano le seguenti condizioni - l'alunno/a non ha raggiunto gli obiettivi minimi (livello sufficiente, così come descritto nell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025) (L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza) in almeno 5 discipline; - è stato presente in modo saltuario, poco costante; - le lacune sono tali da compromettere il successivo percorso scolastico; il consiglio di classe ritiene che la ripetizione di un anno scolastico possa essere la premessa per un più sereno e proficuo percorso successivo (in caso di alunni stranieri di recente immigrazione e inserimento la ripetizione può favorire l'apprendimento dell'italiano come L2 prima di affrontare contenuti più complessi e lessico più specifico) Scuola Secondaria di primo grado Ciò che dice la norma Criteri principali di non ammissione: Voto di Comportamento: Se il consiglio di classe assegna un voto di comportamento inferiore a 6/10, l'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo è sancito dal D.Lgs. 62/2017 e modificato dalla Legge 150/2024. Assenze: La mancata frequenza del 25% dell'orario scolastico annuale comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione, salvo casi eccezionali e motivati dal Consiglio di Classe (es. gravi motivi di salute, terapie). Novità introdotte dalla Legge 150/2024 (in vigore dal 31/10/2024): La valutazione del comportamento si riferisce all'intero anno scolastico, non solo al periodo finale. Comportamenti gravi e reiterati, anche violenti, possono portare a una valutazione negativa del comportamento. La non ammissione per motivi disciplinari (voto inferiore a 6/10) diventa una "bocciatura" per motivi



disciplinari. In sintesi: Nel 2024, la non ammissione è legata principalmente a un comportamento giudicato insufficiente (sotto il 6/10) o a troppe assenze, secondo le disposizioni rafforzate dalla nuova normativa. I Consigli di classe votano per la non ammissione tenendo conto - del numero di valutazioni non sufficienti - della frequenza - dei modi dell'apprendimento - delle possibilità di crescita/maturazione che possono essere favorite dalla permanenza presso la scuola secondaria di I grado. Vengono prese in considerazione anche le attività di recupero/rinforzo offerte, in modi in cui sono state affrontate e gli esiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Che cosa prevede l'anorma Principali motivi di non ammissione: Valutazione insufficiente: Presenza di più insufficienze (es. 6 o più), anche se lievi. Presenza di insufficienze in 5 discipline, di cui almeno una grave (4/10). Voto in condotta: Voto inferiore a 6/10 (a partire dall'anno scolastico 2024/2025). Frequenza: Non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe motivate. Non validità dell'anno: Non ammissione alla classe successiva (e quindi all'esame) se l'anno scolastico non è ritenuto valido a causa di assenze o altri motivi, previa delibera del Consiglio di Classe I Consigli di classe votano per la non ammissione tenendo conto - del numero di valutazioni non sufficienti - della frequenza - dei modi dell'apprendimento - delle possibilità di crescita/maturazione che possono essere favorite dalla permanenza presso la scuola secondaria di I grado. Vengono prese in considerazione anche le attività di recupero/rinforzo offerte, in modi in cui sono state affrontate e gli esiti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE. Per ogni classe, ad inizio anno scolastico, viene preparato un piano di inclusività a partire dall'indagine sulle caratteristiche del gruppo e sugli stili cognitivi degli alunni, realizzata sia attraverso le osservazioni dei docenti che tramite questionari predisposti allo scopo. In base ai risultati dell'indagine vengono condivise le strategie all'interno del Consiglio di classe. Vengono poi presi in considerazione gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (h -- dsa -- bes certificati) e si decide quali strumenti indicati per questi alunni possano essere considerati validi per la classe, in modo da non creare differenziazioni evidenti. Ciò che non è presente nel Piano di inclusività di classe, viene precisato nei PEI e nei PDP. Il Pei, dall'a.s. 2022-23 è impostato lasciando maggiore spazio all'osservazione e alla definizione degli obiettivi, affinché sia molto chiaro il progetto annuale, inserito nel progetto di vita dell'alunno. Sulla base delle osservazioni e della conseguente definizione degli obiettivi vengono stabilite le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PEI viene verificato bimestralmente; gli obiettivi indicati vengono solitamente raggiunti. Il Piano di inclusività e i PDP vengono monitorati a fine quadrimestre e vengono apportate le modifiche necessarie. L'Istituto ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri che viene utilizzato dalle figure strumentali. Vengono utilizzate ore dei docenti di potenziamento o ore disponibili per altre ragioni per consentire il conseguimento dei traguardi nell'apprendimento della lingua italiana.

Collaborazione e offerta anche dalla Cooperativa Agora', che si occupa dell'accoglienza di profughi e richiedenti asilo e dialoga con le figure strumentali per l'accoglienza dei bambini di recente immigrazione. Nel curriculum di Educazione Civica è presente il nucleo Rispetto delle diversità: sono numerose le iniziative, in tutti gli ordini di scuola, volte a far acquisire il rispetto dell'altro e a guardare alla diversità come arricchimento. **DIFFERENZIAZIONE** La scuola è attenta alle caratteristiche di ogni alunno e lo sostiene nel percorso didattico valorizzando le sue capacità e fornendo gli strumenti utili al successo formativo. Attraverso l'osservazione, il colloquio e la valutazione formativa la scuola individua e monitora gli esiti degli alunni e predispone attività per il recupero delle difficoltà di singoli allievi o di gruppi, tra cui risultano efficaci i laboratori pomeridiani



e le attività individuali realizzate nelle ore di compresenza e nelle ore a disposizione o di potenziamento. Nelle classi terminali della scuola primaria e della secondaria vengono proposte attività di potenziamento delle lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Permangono alcuni aspetti di debolezza su cui bisogna impegnarsi: - la condivisione delle scelte può esprimersi con maggiore concretezza attraverso azioni che rispondano puntualmente alle indicazioni presenti nei documenti (Piano per l'inclusività, Contratto formativo e Patto di corresponsabilità, PDP...) approvati dai C.d.C.; Si conferma l'urgenza di un curriculum di apprendimento della lingua italiana come L2 e la definizione di obiettivi nelle diverse discipline per gli alunni NAI. **DIFFERENZIAZIONE** Vanno sostenute attività mirate al potenziamento delle eccellenze e delle attitudini. Sarebbe auspicabile per le iniziative di recupero superare l'occasionalità e il contenimento entro il breve periodo, trasformarle da impegno volontario a risorsa prevista e disponibile avvalendosi anche degli Enti Esterni. In particolare si evidenzia la necessità di rafforzare percorsi di potenziamento in italiano e matematica, al fine di destinare un'equa attenzione a tutti i livelli di apprendimento. I dati invalsi dimostrano che, a seguito del potenziamento dell'inglese fin dalla primaria, la maggior parte degli alunni si colloca in un livello medio alto, quindi si ritiene necessario che tali opportunità siano altresì offerte per l'apprendimento della lingua madre e delle abilità logico-matematiche. Sarebbe utile poter proporre attività volte alla prevenzione dell'uso di alcool e droga, all'educazione sessuale, condotti da esperti esterni, e attivare uno sportello psicologico con professionisti possibilmente non della Valle.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti dal team dei docenti della classe in cui è inserito l'alunno a partire dall'osservazione sistematica, guidata anche da griglie, dalla raccolta di informazioni dalla documentazione presente, da colloqui con i genitori, con il servizio di neuropsichiatria, con le figure dei riabilitatori e con altre figure che si occupano dell'alunno. Dalla raccolta di dati si passa alla formulazione di ipotesi di traguardi da raggiungere (cercando - quando possibile - di creare relazioni con i traguardi previsti per la classe), alla definizione di attività indicando quale sarà il ruolo del docente e quale il ruolo dell'alunno, alla stesura di strumenti per l'osservazione e la ridefinizione dei percorsi, per il controllo dei facilitatori e degli ostacoli. Il Piano è caratterizzato da variazioni in itinere, da verifica intermedia e finale. Deve essere esplicitato in che modo i traguardi si inseriscano e favoriscano il progetto di vita

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del team della classe in cui è inserito l'alunno, eventuale Ose, servizio di neuropsichiatria della Asl di riferimento, personale che si occupa di interventi riabilitativi presso centri convenzionati o privati, genitori, altre persone che si occupano dell'alunno (collaboratori scolastici, ad esempio)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale sia per fornire informazioni, sia per condividere in modo attivo percorsi e strategie. E' importante anche il contatto costante per conoscere risposte dell'alunno e per apportare variazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione a fasi di attività

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi per acquisti di strumentazioni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Collaborazione con Inclusivazioni e Casa Gialla

Rapporti con Associazioni
sul territorio

Creazioni di continuità tra scolastico ed extrascolastico

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nei Piani Educativi Individualizzati e tengono conto dei traguardi e degli obiettivi definiti. Grande importanza hanno la costruzione e l'osservazione dell'ambiente di apprendimento e delle risposte date dall'alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande cura viene dedicata al momento del passaggio tra ordini di scuola attraverso: - conoscenza, scambio di informazione e realizzazione di attività in compresenza tra i docenti dei due ordini di scuola; - accompagnamento dell'alunno da parte dei docenti dell'ordine di scuola inferiore all'ordine di scuola superiore per un breve periodo per far sì che il distacco venga avvertito, ma in modo da non aumentare eventuali fragilità emotive - condivisione di momenti di stesura del Piano Educativo Individualizzato e di momenti di monitoraggio e verifica - condivisione delle prospettive a lungo termine

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Approfondimento

A questo link

<https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/>

alla voce

Materiali per Piano Inclusività

si trovano i materiali utilizzati a scelta del Consiglio di classe per la stesura del Piano di Inclusività

E' presente anche la bozza del Protocollo di Accoglienza per gli alunni di recente immigrazione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	11
Funzione strumentale	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	16
Responsabile di plesso	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO –	10



ORGANIZZAZIONE ISTITUTO		
Responsabile di laboratorio	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	8
Animatore digitale	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	2
Team digitale	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	7
Docente specialista di educazione motoria	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	4
Coordinatore dell'educazione civica	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	2
Docente tutor	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si	3



	trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	
Docente orientatore	Sono i coordinatori delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado che si occupano delle attività di orientamento presentate nella sezione dedicata: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ Orientamento formativo	4
Responsabile Biblioteca di plesso	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	11
Coordinatore di classe della Scuola Primaria	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	15
Coordinatore di classe di Scuola Secondaria	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	13
Segretario dei Consigli di Intersezione e Interclasse	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	6



Segretario dei Consigli di classe	I dettagli relativi alle risorse professionali, alla loro organizzazione, ai compiti assegnati si trovano a questo link: https://icvs.edu.it/ptof-2025-28-approfondimenti/ alle voci LE RISORSE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO	13
-----------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e rinforzo, con particolare attenzione agli alunni di recente immigrazione. Una parte di ore è dedicato al potenziamento della lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Recupero, rinforzo	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Non si tratta di una unità intera, ma di 10 ore di potenziamento che vengono utilizzate per supplenze, attività di recupero e rinforzo soprattutto per i docenti di recente immigrazione e per il potenziamento della lingua francese (percorso Delf nel II quadrimestre) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Recupero, rinforzo



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento Personale ATA: Supervisiona, dirige e coordina il personale ATA, distribuendo compiti e verificando il raggiungimento degli obiettivi. Gestione Finanziaria e Contabile: Predisporre atti amministrativi e contabili, gestisce la contabilità, predispone il programma annuale e il conto consuntivo, firma mandati di pagamento e reversali insieme al Dirigente. Gestione Patrimoniale: È il consegnatario dei beni mobili, cura l'inventario e gestisce le attività negoziali (acquisti, contratti). Supporto al Dirigente Scolastico: Coadiuvare il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative, svolgendo anche attività di studio, elaborazione di piani e funzioni di tutoraggio. Attività Contrattuali e di Segreteria: Cura l'istruttoria delle attività contrattuali e può svolgere funzioni di ufficiale rogante. Membro della Giunta Esecutiva: Partecipa alla Giunta Esecutiva, proponendo al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale

Assistenti amministrativi

Sono n. 5 unità Si occupano di - personale e pratiche relative - sostituzione personale docente ed Ata in caso di assenze - acquisti e Progetti PNRR, PN 21-27, Strategia Area Interna Beigua Sol (n. 2 unità) - alunni, gestione sito della scuola, Progetto 5.2 Strategia Area Interna Beigua Sol

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://icvs.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>

<https://icvs.edu.it/servizio/registro-elettronico-genitori/>

Pagelle on line <https://icvs.edu.it/servizio/registro-elettronico-genitori/>

Modulistica da sito scolastico <https://icvs.edu.it/servizio/modulistica-per-il-personale-scolastico/>

<https://icvs.edu.it/servizio/modulistica-per-genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per le Indicazioni Nazionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Area Interna Beigua Sol

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila per le Schede 4.1 e 5.2

Denominazione della rete: Fami: Fondo Asilo migrazione e integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 1 per la Formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole che Promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per fornitura ausili e strumenti del CTS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'attivazione di procedure finalizzate alla semplificazione della gestione delle attività per individuazione, affidamento dei servizi responsabile trattamento dati DPO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus Plus - USR Liguria - Accreditemento Azione KA120 Settore Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con gli Enti locali: Comune di Masone, Comune di Campo Ligure, Comune di Rossiglione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: Convenzione per i tirocini con Unige e Unipi

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: Convenzione con Ente Parco del Beigua

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: Convenzione con Cooperativa Agorà per collaborazione nella gestione del Progetto Sai e altri Progetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci



Denominazione della rete: Convenzione con Asl3 per svolgimento attività di riabilitazione nei locali della Sc Primaria di Masone

Azioni realizzate/da realizzare

- Riabilitazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: Convenzione con Servizi Sociali per accoglienza persone in borsa lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione per incarichi lavorativi a persone con disabilità all'interno delle scuole

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: Convenzione con Cooperativa Mediatori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: Convenzioni con e biblioteche comunali del territorio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: Convenzioni con i Comitati Locali della Croce Rossa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci



Denominazione della rete: **Convenzione con i Musei del Territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione: accordo con impegni e benefici reciproci

Denominazione della rete: **Accordi di collaborazione con Associazioni Sportive del Territorio, i referenti del Progetto InclusiVazioni, la Cooperativa Cisef per il progetto del CCRR, gli Oratori del territorio, le Associazioni Teatrali, le realtà economiche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni definite ogni anno attraverso la realizzazione di
attività curricolari ed extracurricolari



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi per addetti alla sicurezza

Formazione RLS Addetti al Primo Soccorso Addetti alla Prevenzione Incendi Formazione sull'uso del Defibrillatore Formazione sulla somministrazione dei farmaci Formazione sugli interventi di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la revisione del Curricolo di Istituto in base alle Nuove Indicazioni Nazionali firmate il 9 dicembre 2025

La formazione viene svolta per gruppi di lavoro , guidati da un docente esperto e prevede la revisione del curricolo delle rubriche dei diversi ambiti disciplinari, dopo attenta lettura delle Indicazioni Nazionali e utilizzando gli spazi mantenuti all'autonomia scolastica



Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sull'ambito logico-matematico: l'importanza della situazione-problema e dell'argomentazione

I docenti dell'ambito logico-matematico vengono organizzati in gruppi di lavoro per sperimentare attivamente la metodologia che parte da una situazione problema, procede con la messa a punto di strategie, il loro confronto, la scelta e la metacognizione sui processi attivati

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione sugli albi illustrati e il loro utilizzo

Guidati da un esperto esterno, i docenti conoscono e sperimentano proposte didattiche che coinvolgono come strumento gli albi illustrati

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Proposte formative collegate alle schede della Strategia dell'Area Interna Beigua Sol

La Strategia dell'area interna Beigua Sol prevede l'innovazione degli ambienti di apprendimento e il coinvolgimento attivo dell'alunno grazie a proposte che vedono il compito autentico diventare la situazione-problema che dà avvio all'azione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dalla Rete Fami

Attività di formazione finalizzate all'accoglienza e all'inclusione di alunni di recente immigrazione, anche attraverso percorsi di insegnamento dell'italiano come L2

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dalla rete Scuole che promuovono la salute



Attività finalizzate a formare nei docenti competenze per accompagnare alunni con particolari problemi di salute: diabete, epilessia, tra le tematiche proposte in avvio di a.s.

Tematica dell'attività di formazione

Tutela della salute

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dal Consorzio Erasmus

L'attività si propone di fornire informazioni su come partecipare alle iniziative Erasmus ed Etwinning e crea le condizioni per la condivisione successiva delle esperienze

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione sul Sistema Integrato 0-6

Proposte che provengono dall'USR e dall' ATS 8 Genova Ponente sulla costruzione del Sistema Integrato 0-6. Con l'avvio dei Nidi a Campo Ligure, Rossiglione e Masone è una formazione indicata dal Collegio come molto importante per valorizzare il sistema educativo che si va costruendo

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Usr e Ats8

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'inclusione proposti dal Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale

Le proposte provenienti dal GLIR sono molto interessanti e sono state scelte dal Collegio come sostegno alle problematiche, sempre più differenziate ed urgenti, relative all'inclusione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Glir

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione del cyberbullismo e della dipendenza da cellulare, tablet, videogiochi

I referenti della prevenzione a bullismo e cyberbullismo contatteranno esperti esterni per proporre attività per docenti della primaria e della secondaria finalizzata alla prevenzione di fenomeni legati all'utilizzo del cellulare (e dei device in generale) in modo poco consapevole

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica delle singole discipline

I docenti sottolineano l'importanza di mettere al centro le discipline, di riflettere sugli aspetti portanti e trasversali e sugli aspetti specifici e caratterizzanti

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività ricercate da gruppi di docenti su Sofia e Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Progettiamoci il Futuro

L'orientamento proposto da Orientamenti - #Progettiamocilfuturo è pensato per accompagnare gli studenti lungo tutto il loro percorso di studi con un'ottica globale, adattando però la progettazione anno per anno così da poterlo integrare con l'attività didattica. Un orientamento efficace si serve di una progettazione completa, per aiutare i giovani ad avere una maggiore consapevolezza e poter scegliere il proprio futuro e deve necessariamente articolarsi attraverso la conoscenza di se stessi, del mercato del lavoro, della società e delle opportunità formative

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività Proposta dal Team di Orientamenti

Approfondimento

<https://icvs.edu.it/wp-content/uploads/sites/380/PIANO-TRIENNALE-E-ANNUALE-DI-FORMAZIONE.pdf?x25689>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi per addetti alla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per approfondire tematiche relative alla gestione delle pratiche del personale

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività presenti on line e considerate utili in base ai bisogni rilevati

Titolo attività di formazione: Le partiche amministrative dei progetti PNRR - Agenda Nord - Strategia Aree interne

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte da MIM, USR o Regione Liguria